

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: 0583.723.003
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia □ 27,00
Europa □ 32,00
Americhe □ 42,00 – Australia □ 47,00
Numero arretrato: □ 3,50

PRIMA DI TUTTO LA SCUOLA

“Sì, riusciremo a far rientrare tutti i ragazzi a scuola ma è chiaro che non troveranno le scuole che hanno lasciato; sarà ora la scuola delle regole, delle distanze, dell'igiene, dove un po' ne perdiamo in contatti ed in spazi comuni a disposizione, ma dove almeno la lezione è garantita a tutti e questo al momento è la cosa più importante”.

Così la dirigente dell'istituto Comprensivo di Barga, Patrizia Farsetti nel commentare i lavori in corso da agosto fino a questo mese di settembre per allestire le nostre scuole; per accogliere, secondo le normative e le regole previste dalle misure anticovid, i nostri ragazzi.

Dopo la chiusura di tutte le attività didattiche in presenza, dall'ormai lontano e tristissimo marzo scorso (fatto davvero epocale), si cerca in tutti i modi di tornare alla normalità, nella speranza che il contagio non ci faccia altri brutti scherzi e che si possa riacquistare con la scuola un'altra bella fetta del nostro recente e normale passato e del futuro, di cui siamo stati privati.

La scuola in Toscana riparte da lunedì 14 settembre nei giorni in cui arriva nelle case questo giornale. È un passaggio davvero decisivo in questi mesi difficili legati all'emergenza coronavirus ed è positivo ed incoraggiante che, almeno nel comune di Barga, sia l'ISI Barga, con le scuole superiori, che tutte le scuole dell'istituto comprensivo si presentino ai nastri di partenza con le carte in regola per ospitare tutti gli alunni in classe.

Tutti gli studenti torneranno regolarmente in aula perché sono stati organizzati gli spazi, con le dovute distanze e con tutto il rispetto delle regole per evitare il contagio. Certo, si è dovuto faticare non poco per rivoluzionare spazi, inventare aule nei laboratori ed altri locali; a rimetterci è lo spazio comune, il libero movimento dei nostri ragazzi, ma umanamente in questa fase anche il solo sapere che la scuola in presenza è garantita a tutti non è cosa da poco. Ci sarà tempo magari per organizzare meglio, per mettere a segno gli ultimi aggiustamenti, ma intanto si riparte.

Non era così scontato che ciò accadesse e di questo va reso merito alle dirigenze, ai docenti ed al personale delle nostre scuole ed anche alle istituzioni comunali e provinciali che hanno fatto il massimo per garantire il ritorno tra i banchi di quasi 2000 studenti presenti nelle nostre scuole. Ed anche ai genitori che sicuramente dovranno fare la loro parte.

Mai come quest'anno il mese di settembre e l'appuntamento con il via alla scuola è così importante e significativo.

Merita pertanto ricordarlo alla cronaca ed alla storia, nella speranza che, nonostante l'intensificarsi dei contagi di questi mesi, sia davvero un concreto passo verso una ripresa che manca e sta mancando anche in tanti altri settori, come abbiamo avuto modo di notare in questa estate, particolarmente difficile per i nostri negozi e le nostre attività turistiche messe in crisi dall'emergenza.

Che la scuola, almeno, torni a rivestire il ruolo importante che le è stato strappato nei mesi scorsi.



L'Istituto Comprensivo G. Pascoli con la dirigente Patrizia Farsetti



L'Istituto Superiore di Istruzione con la dirigente Iolanda Bocci



LE ELEZIONI REGIONALI E IL REFERENDUM



BARGA - Il 20 e 21 settembre si vota per eleggere il nuovo presidente della Regione Toscana ed il nuovo consiglio regionale. Le operazioni di voto si svolgeranno domenica 20 dalle ore 7 alle ore 23 e lunedì 21 dalle ore 7 alle ore 15.

Il 20 e 21 settembre si vota anche per il referendum confermativo della riforma costituzionale che riduce il numero di parlamentari. Con la riforma costituzionale il parlamento passerebbe dagli attuali 630 deputati a 400 e dagli attuali 315 senatori a 200. La votazione doveva svolgersi il 29 marzo, ma è stata rinviata anch'essa per l'emergenza Coronavirus, come del resto anche le elezioni regionali. Il referendum che dovrà stabilire se confermare o meno la legge sulla riduzione dei membri di Camera e Senato non avrà bisogno di raggiungere il quorum del 50% più uno.

Per gli stessi giorni è stata fissata la data di svolgimento del turno ordinario annuale delle lezioni amministrative. In Toscana saranno chiamati al voto nove comuni tra cui anche Coreglia Antelminelli.

Nella giornata di lunedì 21, alla chiusura dei seggi, si procederà dapprima allo spoglio delle schede per il referendum; a seguire quello delle elezioni regionali.

Per quanto riguarda le elezioni regionali, in totale saranno otto i candidati in campo. Il centrosinistra ha scelto di puntare su Eugenio Giani, con la Lega che ha scelto l'eurodeputata Susanna Ceccardi per il centrodestra, mentre il Movimento 5 Stelle ha deciso di puntare su Irene Galletti.

Per quanto riguarda i candidati al consiglio regionale a contendersi un seggio anche alcuni esponenti della Valle del Serchio. Tra questi per il PD Mario Puppa, amministratore di lungo corso in Valle del Serchio; per Italia Viva il molognese Arturo Nardini e la gallicanese Tania Franchini; per la Lega Yamila Bertieri, giovane consigliere comunale di Borgo a Mozzano; per Fratelli d'Italia il sindaco di Fabbri di Vergemoli Michele Giannini, per Toscana Civica, Simone Simonini che a Barga è stato tra i candidati a sindaco nelle ultime amministrative.

Chiudiamo auspicando come sempre la più matura e numerosa partecipazione possibile al voto. Tutti gli elettori sono chiamati ad esprimere il proprio senso civico; c'è da votare per il referendum e c'è da scegliere coloro che ci rappresenteranno per i prossimi cinque anni in Regione.

EDILIZIA LEGGERA ALL'ISI BARGA

BARGA - Dalla Provincia di Lucca è stato varato un piano di interventi di "edilizia leggera", come da indicazioni ministeriali, da 750mila euro per garantire un adeguato miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle scuole superiori, nonché una migliore funzionalità impiantistica, oltre alla nuova organizzazione degli spazi per la didattica a seguito dell'emergenza Covid -19.

Per quanto riguarda l'ISI di Barga si è trattato di interventi inerenti la copertura per eliminare infiltrazioni in alcune aule; della sanificazione interna dei locali; di opere di revisione dei servizi igienici; di opere di cablaggio dati e revisione impianto elettrico.

PER LA VIA DEL VOLTO SANTO

BARGA - Via del Volto Santo e Via Matildica del Volto Santo. Ci fa piacere che prosegua il progetto seguito dall'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio, per la valorizzazione del tracciato dei due itinerari legati ai pellegrinaggi religiosi, che attraversa la Media Valle.

È infatti in corso la ripulitura del percorso dei due itinerari, che per la Media Valle del Serchio coincidono; è in corso anche il posizionamento della segnaletica. Un importante passo in avanti per lo sviluppo di questo tipo di turismo legato agli itinerari religiosi e storici e di cui si parla da anni

"Il progetto via del Volto Santo ha visto l'assegnazione di un importante finanziamento destinato all'unione dei comuni della Media Valle del Serchio, su bando GAL, che assieme alla compartecipazione dei comuni attraversati dal tratto arriva ad 80mila euro - dice Francesca Romagnoli in qualità di responsabile del progetto Via del Volto Santo per l'Unione dei Comuni Media Valle - In questo anno, nell'ambito del finanziamento, si è lavorato alle gare d'appalto per l'installazione della segnaletica, della pulizia del tratto, per il decespugliamento e taglio d'erba, oltre che per la grafica dei cartelli informativi".

Ad aggiudicarsi questo intervento è stata la Soc. Coop La Rocca che ha già provveduto alla pulizia dei sentieri ed ora sta posizionando la segnaletica consistente in paline e cartelli in legno, nei tratti già interessati dalla sentieristica, come impone la normativa e cartelli invece in alluminio nei tratti stradali. La ditta esecutrice si è aggiudicata l'appalto per 30 mila euro circa e si sta occupando della parte di tracciato che in Media Valle è di totali 35 km.

"Altro aspetto positivo di questo progetto - fa sapere ancora la Romagnoli - è che l'Unione dei Comuni curerà anche la pulizia e la manutenzione di questo tratto anche per i prossimi cinque anni, garantendo quindi continuità all'utilizzo degli itinerari".



PER UNA FIERA DEL VOLONTARIATO

BARGA - Nel territorio barghigiano ci sono tantissime associazioni di volontariato e quest'anno più che mai si trovano in difficoltà: oltre al problema economico legato alla riduzione delle occasioni di fare autofinanziamento, la pandemia ha fatto aumentare il numero di richieste di aiuto ma al contempo sono aumentati gli ostacoli, la burocrazia e la quantità di volontari che sarebbero necessari. Per questi e per altri motivi, la Pro Loco Barga comunica l'intenzione di organizzare la Fiera del Volontariato del comune di Barga. La fiera proposta dovrebbe essere l'occasione per le associazioni di volontariato di mettersi in evidenza, trovare nuovi volontari, fare autofinanziamento.

"Il volontariato e l'associazionistica sul nostro territorio sono peraltro visti - spiega il presidente Carlo Feniello - come un ambito quasi esclusivamente rivolto a persone pensionate o disoccupati che hanno tanto tempo da dedicarvi. Mancano invece forze giovani per garantire un futuro a queste associazioni. Il volontariato ha una lunga tradizione e i volontari sono molto richiesti dalle varie associazioni del territorio. Ciononostante non sempre le persone sanno a chi rivolgersi, per ricevere un orientamento che permetta loro di sfruttare in pieno le proprie competenze".

Ora, per mettere a punto i vari passaggi organizzativi, la Pro Loco ha organizzato un primo incontro 'illustrativo' per raccogliere pareri e adesioni per la fiera del volontariato, con la partecipazione delle associazioni, che si è svolto il 2 settembre presso la sala Colombo. Per maggiori informazioni: prolocobarga@gmail.com

IN RICORDO DI FRANCESCO



BARGA - Nel pomeriggio di giovedì 27 Agosto, Marilena e Davide, i genitori del giovane diciottenne Francesco Tontini, deceduto nel terribile incidente che accadde a Fornaci nell'ottobre scorso, si sono recati presso il centro di ascolto della Caritas di Barga per proseguire nella importante opera di solidarietà e di attenzione al territorio che in nome di Francesco, insieme all'Associazione "Il sorriso di Francesco", a parenti e familiari, stanno portando avanti da mesi. Grazie alla raccolta effettuata con l'associazione che hanno costituito, hanno deciso di intervenire a favore delle famiglie del territorio che stanno attraversando momenti di difficoltà; ora più che mai dopo le difficoltà e la crisi economica causate dal covid-19.

"Per questo - spiega il proposto di Barga don Stefano Serafini - hanno pensato alla Caritas di Barga donando una gran quantità di generi alimentari di prima necessità come contributo per confezionare i pacchi spesa che il Centro di Ascolto ogni mese continua a distribuire alle diverse famiglie del comune". È stato un bel gesto di condivisione sottolinea ancora don Stefano che per questo rivolge alla famiglia ed all'Associazione un sentito grazie dai volontari Caritas e da quanti beneficeranno di questi alimenti.

CORONAVIRUS, ALTRI NUOVI CASI

BARGA - Dopo quello già segnalato nello scorso numero, nel comune di Barga si sono registrati altri, pochi per fortuna, casi di coronavirus. Il primo è stato un piccolo focolaio che ha riguardato cinque componenti di una famiglia marocchina di Fornaci di cui uno dei componenti aveva contratto il virus fuori provincia. L'altro caso si è verificato sempre a Fornaci nei giorni di Ferragosto. Si tratta di un ragazzo di rientro da una vacanza all'estero. In tutti i casi le persone risultate positive non hanno avuto particolari problematiche per fortuna. In totale i nuovi casi sono stati dunque sette. Quelli di luglio-agosto sono i primi nuovi casi dopo che dalla metà di aprile il nostro territorio era tornato ad essere "covid free". Il riaccendersi dei casi ha portato l'Amministrazione Comunale a decidere di annullare anche alcuni eventi come le serate di ballo a Barga per Ferragosto.

MASCHERINE OBBLIGATORIE ALL'APERTO



BARGA - Sono due le novità principali introdotte dalla nuova ordinanza del Ministero della Salute, valida da lunedì 17 agosto.

Dalle ore 18 di sera alle 6 del mattino sull'intero territorio nazionale è di nuovo obbligatorio indossare le mascherine anche all'aperto, in tutti i locali aperti al pubblico e anche negli spazi pubblici (piazze, slarghi, vie) a rischio assembramenti, anche di natura spontanea o occasionale.

Il Governo nella solita ordinanza ha inoltre deciso di chiudere tutte le sale da ballo, discoteche e locali all'aperto e al chiuso assimilabili alle sale da ballo.

Misure antimovida per contenere il contagio crescente tra i giovani che si è registrato tra luglio ed agosto, con la media di età di chi contrae il contagio scesa sotto la soglia dei trentanove anni

ABOLITO IL TICKET AGGIUNTIVO

FIRENZE - Dal primo settembre è entrata in vigore in Toscana l'abolizione del ticket aggiuntivo per fasce economiche per i farmaci e le prestazioni ambulatoriali.

Nello specifico, è stato abolito il ticket sui farmaci, articolato per fasce economiche (reddito fiscale o ISEE) come illustrato di seguito: Soggetto esente e classe di reddito familiare fiscale fino a 36.151,98 euro: non paga; classe di reddito familiare fiscale 36.151,99 - 70.000 euro - 2 euro; classe di reddito familiare fiscale 70.000,01 - 100.000 euro - 3 euro; classe di reddito familiare fiscale superiore a 100.000 euro - 4 euro.

Per quanto riguarda le prestazioni specialistiche ambulatoriali è abolito il ticket aggiuntivo articolato per fasce economiche su tutte le prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Regionale: visite, prestazioni di diagnostica per immagini (RX, Ecografie, TC e RM), chirurgia ambulatoriale, prestazioni di riabilitazione.

Dal primo settembre, quindi, per ogni ricetta di prestazioni specialistiche ambulatoriali, tutti i cittadini che non fruiscono di esenzioni pagheranno un importo massimo pari a 38 euro, ossia la franchigia riferita al ticket ordinario.



Lunatici

Nuova 500 Hybrid
da 9.600€ con gli incentivi statali!
OLTRE ONERI FINANZIARI con finanziamento,
TAN 6,85% - TAEG 9,89%. Anziché 11.100€.

A Barga in Via Roma 10/a - A Lucca in Via del Brennero 996
A Gragnano in Via Statale Lucchese 880/882 - tel. 0583 723063 - 0583 432511 - 0583 975115



SUL FOSSO LA SERATA OMAGGIO PASCOLIANA, NEL RICORDO DI LUIGI RONI

BARGA - È stata una serata di poesia e di musica, ma anche di emozione e commozione nel ricordo del M.o Luigi Roni, scomparso nei mesi scorsi dopo essere stato colpito dal coronavirus. Roni era il direttore artistico della Serata omaggio e per questo l'edizione 2020 non poteva non tenersi senza un adeguato ricordo del grande artista. Un'assenza forte la sua che è stata sottolineata con emozione, con la presenza in platea della sua famiglia; con le parole di affetto del presidente della Fondazione Alessandro Adami e della sindaca di Barga, Caterina Campani, ma anche con la musica di tanti artisti che con lui hanno condiviso pagine importanti di questo evento e non solo. È stata poi la sua voce ad aprire la serata, con la registrazione di una sua interpretazione (Il Barbiere di Siviglia, aria La calunnia, nell'opera andata in scena a Vienna nel 1997). La voce inconfondibile del basso Roni ha fatto venire i brividi lungo la schiena a tutti.

La Serata Omaggio a Pascoli 2020, nella notte delle stelle cadenti, il 10 agosto, quest'anno, causa la necessità di applicare le misure anti contagio, è stata straordinariamente ospitata anziché a Casa Pascoli, nella bella cornice del piazzale del Fosso. E' stata insomma Barga, per la prima volta nella storia dell'evento, ad ospitare la manifestazione, per consentire il necessario distanziamento sociale. Anche i posti sono stati limitati, ma comunque sia si è riusciti a mettere a sedere 450 spettatori.

A proposito del Fosso, bellissima la cornice che ha offerto questo posto, con le mura recentemente restaurate che hanno fatto da elegante sfondo alla serata, organizzata dalla Fondazione Pascoli insieme alla Misericordia di Castelvecchio ed al Comune di Barga. Al di là dei problemi logistici che questo comporta, questo piazzale ha dimostrato di essere un palcoscenico naturale in grado di ospitare grandi eventi. Chissà che in tal senso non venga fatta una riflessione più approfondita per il futuro. Barga insomma, potrebbe ospitare anche grandi eventi musicali...

Dopo l'omaggio a Roni che ha aperto lo spettacolo, via, via introdotte come al solito dalla competente presentazione di Luca Scarlini, musica e poesia si sono alternate sul palco allestito all'ombra del monumento ad Antonio Mordini. Il *reading* delle poesie pascoliane è stato a cura di Alessandro Bertolucci, Irene Ferri e Ivano Marescalchi; tra le altre sono state lette Lavandare, Il Gelsomino notturno, X Agosto, La mia sera, L'Aquilone ed infine L'Ora di Barga che, letta da un Marescotti non in grande serata, ha chiuso l'evento.

Per la parte musicale come sempre non è mancata la splendida prova dell'Ensemble Le Muse diretta da Andrea Albertini che ora è il nuovo direttore artistico della manifestazione e soprattutto non è mancata la voce di tanti artisti che hanno voluto essere presenti per omaggiare il Mestro Roni: il tenore Roberto Iuliano, il soprano Alida Berti, il basso Matteo Peirone, il soprano Linda Campanella. Tra le musiche bello l'omaggio a Morricone che ha aperto e chiuso la parte musicale, i brani di Cohen, Puccini, Rota, Strauss.

Alla fine tanta emozione, per il ricordo di Roni, per la musica immortale e per una serata che la poesia pascoliana rende unica e magica da sempre; che ha fatto registrare anche quest'anno il sold out pur se con posti limitati dalle misure anti contagio.



ESTATE CULTURALE AL CAMPONE

FORNACI - Sabato sera 22 agosto presso il Centro Ricreativo Educativo Il Campone di Fornaci di Barga, organizzata dal Gruppo degli Incartati, Fornaci 2.0 e Comune di Barga, si è svolta una lettura interpretata dall'attore fornacino Marco Tosi, tratta dal libro "Autodifesa di Caino" di Andrea Camilleri.



Davanti al folto pubblico presente, il tutto è stato accompagnato dai suoni ancestrali di Roberta Bicchelli e Paolo Tirello che sono riusciti a creare la giusta atmosfera.

Una serata culturale e di teatro che, ha fatto seguito a quanto due anni fa, lo stesso Marco Tosi interpretò sempre al Campone: il monologo tratto da "Novecento" di Alessandro Baricco.

Gli eventi culturali del Campone si sono completati l'11 settembre con la presentazione del libro "Un calcio in musica" di Costantino Berlingacci, recentemente scomparso. La presentazione è stata a cura del figlio Giulio. Il libro ricorda nella prima parte il passato musicale di Costantino e nella seconda le sue avventure sportive.

TERMIDRAULICA
Alessandro GONNELLI
IMPIANTI SOLARI LEGNA PELLETS

Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.

Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it

Folletto **VORWERK**

LUCA CARRARA
FORNACI DI B. (LU)
TEL. 328 4143342

MACCHINE DA CUCIRE
JANOME
vendita e riparazioni

RICAMBI ORIGINALI

Siamo aperti! Ci trovate adesso in
via della Repubblica, 84

BARGA JAZZ OVVERO BARGA JACK, NEL NOME DI GIANCARLO RIZZARDI

BARGA - Nonostante le tante limitazioni previste per la manifestazione, causa l'emergenza covid, è stato comunque un bel programma quello presentato dal Barga Jazz Festival 2020, interamente e doverosamente dedicato al ricordo di Giancarlo Rizzardi, il fondatore di questa manifestazione, scomparso pochi mesi orsono. Da qui il sottotitolo "Barga Jack", il soprannome con cui era conosciuto Giancarlo. Il pensiero di tanti artisti è stato più volte rivolto a lui, a cominciare da quello del figlio Alessandro che ha preso in mano le redini della manifestazione e che nella serata conclusiva ha ricevuto dalle mani della sindaca una targa a ricordo del babbo.

I concerti proposti quest'anno, per la maggior parte del parco di Ville Gherardi, hanno permesso di ammirare ed ascoltare grandi interpreti del jazz italiano e non solo, a cominciare tra gli altri da Pietro Tonolo, Andrea Tofanelli, Nico Gori, Scott Hamilton ed Andy Sheppard. Qui anche il Barga Jazz contest dedicato ai gruppi emergenti e par-

te della edizione ridotta di Barga IN Jazz, la festa del jazz, che quest'anno nel centro storico ha visto solo il passaggio di una mini *street band* composta da molti dei protagonisti del jazz a Barga. Nonostante le limitazioni comunque, anche questa edizione è stata caratterizzata da un bel pubblico salito fino in Barga Vecchia e che poi in duomo ha assistito anche al concerto del sassofonista Dimitri Grechi Espinoza dedicato al suo ultimo lavoro discografico *In a spiritual way*.

Alla fine un festival che ha dovuto fare i conti anche con tante limitazioni a causa del covid-19, ma che se da una parte ha dovuto rinunciare ad esempio al concorso di composizione ed arrangiamento per orchestra jazz, dall'altra ha fatto riscoprire i giardini di Villa Gherardi come *location* perfetta per i concerti jazz. Nonostante le difficoltà dell'emergenza peraltro, tutti i concerti si sono svolti in piena sicurezza grazie alla collaborazione dei tanti volontari del festival, della Misericordia del Barghigiano e dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Rizzardi, a nome



dell'organizzazione, ha tenuto proprio a rivolgere nell'ultima serata del 30 agosto, un ringraziamento particolare ai tanti volontari del Festival che anche in questo momento difficile non hanno fatto mancare il loro appoggio.

Il Festival è stato realizzato con il decisivo contributo di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Comune di Barga.

OPERA BARGA 2020

BARGA - Un festival Opera Barga per forza di cose ridimensionato, che a seguito dell'emergenza non ha potuto realizzare il consueto programma; in questi mesi difficili, come ci confessa il direttore artistico Nicholas Hunt, si è dovuto procedere a fari spenti, avvalendosi solo della collaborazione di pochi enti, come il comune di Barga e di altre realtà con cui il festival collabora, così da poter confezionare quella che Hunt ha definito una "programmazione di emergenza".

Intanto, la prima rivoluzione è stata il cambio di date: solitamente il festival era a luglio, mentre a luglio si sono tenute solo due anteprime ed il calendario degli eventi si concentra in questo mese di settembre, dall'8 al 23. Con un programma seppur ridimensionato, il festival ha comunque voluto

esserci in un percorso verso il ritorno alla normalità, realizzato in collaborazione con il Comune di Barga ed il Teatro dei Gigli ed il sostegno di Regione e Ministero Beni culturali.

Tutti gli eventi più rilevanti però quest'anno si terranno a Lucca, data la nuova coproduzione con il teatro del Giglio. Palazzo Pfanner dal 16 al 27 ospita concerti che coinvolgono i principali pilastri del festival come il noto pianista Roberto Prosseda, Modo Antiquo e Federico Maria Sardelli, l'Ensemble Le Musiche di Simone Bernardini. A questi, per il calendario lucchese, si aggiunge l'interessante partecipazione di Bruno Canino, uno dei massimi pianisti italiani. Il tutto con una programmazione che spazia da Vivaldi a Brahms, Beethoven e Dvorak.



A Barga invece Opera Barga ha realizzato quattro concerti (8, 11, 12 e 13 settembre) "pre cena", con inizio alle 19 e teatro il parco di Villa Gherardi, dando spazio ai giovani ed alle compagini musicali locali.

STORE - PIANO DI GIOVIANO BORGIO A MOZZANO - TEL 0583.833326
 CITY - VIA ALFREDO CATALANI N.100 - TEL 0583.1524790
 LUCCA@PENSARECASA.IT

pensarecasa.it®

Il bello di arredare

LA FIERA AL TEMPO DEL COVID-19

BARGA - Una fiera ed un'atmosfera diversa e non poteva essere diversamente visto i mesi difficili che abbiamo vissuto in compagnia del covid-19 e le incertezze ed i timori che si stanno riaffacciando ogni giorno, a causa della crescita dei contagi in Toscana ed anche nella nostra provincia, nel mese di agosto.

In giro volti nascosti dalle mascherine ed in generale meno voglia di socializzare troppo da vicino con gli altri; il Giardino completamente libero dai banchetti, ha regalato una immagine della fiera inedita ed un po' triste per noi barghigiani. La fiera però c'è stata, si è estesa da Piazzale Matteotti lungo via Canipaia e via del Giardino verso il Piangrande occupando buona parte di via Puccini. Ad animare un po' al Giardino le serate, il Mercatino dell'artigianato presente in Piazza Pascoli. Da ricordare che è mancato quest'anno anche il tradizionale ballo in piazza che il comune ha annullato causa la recrudescenza dei casi di coronavirus. Per quanto riguarda affari e movimento, a sentire gli ambulanti ed a vedere la gente in giro, è andata meglio per Santa Maria invece che per San Rocco dove di gente se n'è vista meno.

Per quanto riguarda gli eventi religiosi legati alle due ricorrenze, nelle chiese della Fornacetta prima e di San Rocco poi, tutto si è svolto nella (quasi) normalità anche se con il dovuto distanziamento sociale. E' stata questa, con i doppi dei due campanili ad opera dei nostri campanari, e con le preghiere a Santa Maria Assunta e, soprattutto, a San Rocco che ci protegga, la parte più "normale" e tradizionale di tre giorni che difficilmente potremo dimenticare, come tante cose che ci sono capitate in questi mesi così diversi, così insoliti, così difficili...

A proposito della fiera, qualcuno ci ha fatto notare che sì, è stata un po' più triste in generale l'atmosfera, ma almeno siamo riusciti a farla anche quest'anno, pur tra mille difficoltà e regole che mai ci



saremmo aspettati di dover sopportare. Ora l'auspicio di tutti è che questa fiera insolita e diversa sia l'unica di questo genere che vivremo; con il ritorno il prossimo anno alla normalità, al ballo in piazza, al Giardino invaso dai banchetti e dalla gente, a quell'atmosfera non condizionata da una malattia che ci sta mettendo in scacco in troppi spazi della nostra vita, purtroppo.

IL MERCATINO DEI FORTE DEI MARMI

BARGA - La presenta del Mercatino dei Forte dei Marmi a Barga lo scorso 6 agosto, è stata vista come una bella novità che ha portato un po' di brio ad una estate sottotono. Purtroppo però la giornata ha lasciato anche qualche strascico polemico.

Il programma prevedeva che il mercato durasse per tutta la giornata e si protraesse fino alle 22, mentre già alle 19 tutti i banchi erano praticamente smontati. In tanti sui social hanno espresso disappunto per quanto avvenuto, soprattutto perché, essendo il 6 giornata lavorativa, molti attendevano di visitare il mercato proprio la sera.

Gli affari a rilento della giornata sarebbero stati tra i motivi dell'uscita di scena prima dei tempi previsti. I cittadini di Barga che hanno espresso le proprie rimostranze hanno però fatto notare che molti avrebbero appunto preso parte al mercato proprio approfittando delle ore libere dopo il lavoro e che quindi il maggiore movimento forse si sarebbe fatto registrare proprio in quelle ore.

Anche la sindaca di Barga ha espresso disappunto nei confronti degli organizzatori degli eventi del mercato visto che era stato espressamente concordato l'orario di apertura e chiusura.



CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

KRACZYNA E BARGA

BARGA - Come annunciato il mese di agosto a Barga è stato arricchito (galleria comunale di via di Borgo fino al 29 agosto), dalla bella mostra "Porta Reale di Barga ed altre xilografie a colori" di Swietlan Kraczyna.

Porta Reale è la prima opera che Kraczyna ha realizzato quest'anno dopo il consueto ritorno a Barga per l'estate, reduce come tutti noi dal difficile lockdown dei mesi scorsi. Giunse a Barga e rimase colpito dalla bellezza emersa dalle mura di Porta Reale, oggetto in quei giorni dei noti restauri e così ha voluto che la mostra portasse questo titolo. Porta Reale, così come tanti scorci bellissimi dedicati a Barga e non solo, tutti o quasi realizzati in xilografia ed alcuni dei quali datati anche nel tempo della sua lunga presenza a Barga, hanno caratterizzato questa esposizione salutata durante l'inaugurazione, avvenuta il 12 agosto, dalla sindaca Caterina Campani alla presenza di tanti amici ed estimatori delle opere di Kraczyna.

Come al solito dunque una mostra raffinata nella quale l'artista ha offerto ancora una volta un nuovo grande omaggio alla bellezza della "sua" cittadina.



CONCERTO ALLA FINESTRA

BARGA - A Barga, come nella Venezia di un tempo. Al concerto si va con la propria sedia, se si vuole, o si sta in piedi...

L'idea, davvero in sintonia con il periodo da coronavirus e la necessità di distanziarsi, è venuta a due musicisti molto legati a Barga dove ogni anno trascorrono i mesi estivi, ma residenti in pianta stabile a San Donà di Piave: Mariella Baiocchi e Arturo Pivato.

L'evento si è tenuto il 14 agosto. Dal loro palazzo che si affaccia su Piazza Galletto il Duo ha regalato bella musica con uno speciale ricordo del 250esimo compleanno di Ludwig van Beethoven; il tutto si è diffuso non da un palco, ma da una finestra, con gli artisti nella loro casa e con tanta gente che volentieri si è soffermata in piazza Galletto per ascoltare all'insolito ma graditissimo concerto che ha reso unica quella serata.

"Un concerto alla maniera antica veneziana, quando la gente per poter assistere a teatro andava 'co' ea carega' cioè si portava dietro la seggiola nei vari campi e campielli... - ci spiega la barghigianissima Mariella Baiocchi - questa volta, visti i tempi, per quanto riguarda Barga, gli appassionati hanno anche dovuto munirsi di mascherina e porre attenzione al distanziamento sociale, ma ci fa piacere che alla fine l'evento sia stato apprezzato".

Ma da dove nasce questa idea? La musica di Pivato e Baiocchi ogni estate si diffonde nell'aria di Barga quando giungono per le vacanze estive e si mettono all'opera per lo studio dei brani per i loro futuri concerti. Proprio da qui ha preso spunto il tutto: "Spesso ci racconta Mariella - la gente si ferma, quando studiamo, ad ascoltare e molto spesso ci gratifica con applausi o frasi di apprezzamento per quel che ascolta... Da qui l'idea del 'concerto dalla finestra'".



ZVANI- IL FANCIULLINO DI CASA PASCOLI

BARGA - Sabato 22 agosto, nell'ambito del festival Tra le Righe, è stato presentato il volume del prof. Vincenzo Placido "Zvani. Il fanciullino di Casa Pascoli". A far da cornice, la stupenda piazzetta del Teatro dei Differenti, luogo pascoliano per eccellenza, dove si è ritrovato un folto pubblico non solo di appassionati lettori e pascolisti, ma anche di affezionati ex allievi del prof. Placido, che per molti anni ha insegnato nelle scuole barghigiane.

La presentazione, aperta dalla struggente lettura della lirica *L'ora di Barga* da parte della carissima Graziella Cosimini, si è svolta tra grande interesse e partecipazione. Il volume è una sorta di via di mezzo tra la saggistica e la narrativa, dove il professor Placido si cimenta nel racconto minuzioso della biografia pascoliana, in una sorta di dialogo immaginario tra il Pascoli adulto e lo Zvani bambino, ripercorrendo in un lungo flash back gli anni giovanili e la cerchia degli

affetti familiari, in primis quello materno, nella visione di Placido motore della vita e della creazione letteraria di Giovanni.

A introdurre al libro insieme all'autore sono stati il professor Antonio Corsi e la dottoressa Sara Moscardini, con l'intervento musicale di Gabriele Levrini e Ugo Menconi che hanno messo su spartito alcune delle liriche pascoliane.

Ha coordinato il tutto l'editore Andrea Giannasi.



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

Alcune gite in Bus di 2 giorni:

Le ISOLE TREMITI: 2/4 Ottobre Quota € 395 a persona
Il GIRO d'ITALIA: 17/18 Ottobre Quota € 150 a persona
ROMA e TIVOLI: 21/22 Novembre Quota € 99 a persona
Tra i BORGHI più BELLI d'ITALIA 10/11 Ottobre Quota € 99 a persona

Riscoprite le Meraviglie Italiane

vi aspettiamo per prenotare il vostro weekend di Relax MARE ITALIA, TERME, MONTAGNA, LAGHI con ottime offerte

Alcune gite in Bus di 1 giorno...

RAVENNA: 3 Ottobre Quota € 55 a persona
Il GOLFO del TIGULLIO: 11 Ottobre Quota € 70 a persona
TARTUFO ad ALBA: 18 Ottobre Quota € 75 a persona
TORINO e il MUSEO EGIZIO: 25 Ottobre Quota € 55 a persona
BOBBIO e GRAZZANO VISCONTI: 11 Ottobre Quota € 45 a persona

e con tutte le misure sanitarie previste.

Accettiamo il BONUS VACANZE - chiedeteci COME utilizzarlo



I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi
Biglietteria marittima
Lista nozze personalizzata
Noleggio pullman, auto
Visti e assicurazioni di viaggio
Biglietteria aerea linea e low-cost
Biglietteria pullman Italia ed estero
Biglietteria eventi sportivi e concerti

Novità: biglietteria ferroviaria c/o Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

Si riparte in Crociera nel Mediterraneo in tutta sicurezza!!!

OFFERTISSIMA!!! Balcone Gratis

Chiedici un Preventivo e Prenota ENTRO IL 30 SETTEMBRE

#nonsmettetediviaggiare
VI ASPETTIAMO!!!

FORNACI IN CANTO 2020

FORNACI - Tre giorni diversi, senza il classico concorso canoro nazionale, ma sempre tre giorni di bella musica. Così Fornaci in canto 2020, andato in scena il 30 e 31 luglio ed il 1° agosto nella centralissima piazza IV Novembre.

La manifestazione, fino allo scorso anno partecipatissimo concorso di canto nazionale si è trasformata in un festival della canzone, viste le misure imposte dall'emergenza covid. Nessuna platea, niente sedie, il pubblico sparso per piazza IV Novembre e nel mezzo della piazza le americane e le strutture delle luci a delimitare in una specie di cubo aperto (che rappresentava l'isolamento in cui abbiamo vissuto nei mesi scorsi nelle nostre case ed anche la voglia di uscire e parlare con il mondo), un insolito palco.

Un allestimento molto semplice per una manifestazione che però ha voluto rimarcare di esserci; di dare il proprio contributo alla voglia di normalità e di tornare a dove eravamo prima del marzo 2020.

Quest'anno in ogni sera si sono esibiti tre artisti selezionati tra i vincitori delle scorse edizioni e, nello spirito di favorire il settore artistico e canoro fortemente penalizzato dal coronavirus, è stato deciso di mantenere le consuete borse di studio della manifestazione, che sono state poi assegnate agli artisti invitati che sono stati Burcu Duran feat Daniele Belli; Patrizio Pierattini; Cecè Tripodo; Andrea Maestrelli; Alfonsina; Annarè Persiano; Gerardo Attanasio; Frances; il gallicanese Tommaso Baldacci feat Zeno Marchi.

UNA BELLA FESTA

ALBIANO - Una bella idea quella del ristorante albergo La Terrazza di Albiano con i fratelli Valeria, Monica e Fabrizio in testa (aiutati anche da alcuni paesani per la preparazione della piazza). Il paese, sabato 31 luglio, è stato il principale organizzatore di un bell'evento dedicato alla piccola comunità: la "Cena e Ballo in piazza del paese". Location particolare è stata appunto la piazza di Albiano dalla quale si ammira una vista spettacolare su Barga.



È stata una bella serata, organizzata nel rispetto delle regole di distanziamento e non a caso, per quanto riguarda il ballo, con particolari proposte: solo balli di gruppo e solo ballo liscio tra congiunti. Alla parte gastronomica della serata hanno invece pensato i polentari di Filecchio con un menù semplice ed apprezzato a base di polenta e spezzatino e baccalà coi porri. La partecipazione del paese è stata numerosa ed entusiasta e la serata ha regalato un bel momento di svago per tutti i partecipanti. Un bravo alla Terrazza di Albiano per questo appuntamento!

SERATE ESTIVE A FORNACI



Foto Graziano Salotti

FORNACI - Si è concluso con uno scoppettante fine settimana il programma di luglio di Fornaci di Sabato sera, serie di appuntamenti del fine settimana organizzati dai negozi del Cipaf - CCN di Fornaci. Per l'ultimo week end, iniziato il 30 luglio di cornice a Fornaci in canto, si è registrato un bell'afflusso di gente soprattutto nella serata di sabato 1 agosto, grazie anche alla chiusura al traffico di via della Repubblica ed i negozi aperti con tante belle proposte. A richiamare tanta gente nel fine settimana anche l'inedita manifestazione del Market food festival andato in scena il 31 luglio e poi il 1° ed il 2 agosto in via Dante Alighieri e parte di Via Medi, con i tavoli ospitati tra via Medi ed il parco Menichini. In tutto erano presenti una dozzina di food truck che hanno proposto varie idee sfiziose di cibo di strada. La novità è stata molto apprezzata dai fornacini.

MARKET FOOD FESTIVAL

BARGA - Unico evento gastronomico dell'estate del coronavirus a Barga, è stato il Market Food.

L'evento il 7, 8 e 9 agosto è stato a Barga nel piazzale Pascoli. Il pubblico non è mancato alle proposte del cibo di strada, che hanno visto a Barga la presenza di diversi banchi con le più svariate offerte gastronomiche da paella e sangria, agli arrosticini e polenta, al cibo tex mex, agli hamburger ed alla carne alla piastra, drink e cocktail, frittura versiliese e birra artigianale.

IL VIOLINO E L'ARTE DEL LIUTAIO SECONDO GABRIELE CAPRONI

BARGA - La bella sala del refettorio del Conservatorio Santa Elisabetta ha ospitato dal 23 agosto al 13 settembre la mostra "Il Violino" con le bellissime fotografie di Gabriele Caproni, che ad ogni sua esposizione ci regala scatti in bianco e nero unici.

Le fotografie di Caproni sono legate ad uno studio approfondito della professione del liutaio e ai segreti di questa vera e propria arte. Le fotografie sono la storia di un singolo strumento che il liutaio Roberto Del Gratta ha costruito in presenza di Gabriele Caproni: in una continuità di fasi irripetibili, le foto e il violino sono cresciute insieme.

"Ogni violino - dice Caproni - ha la sua voce. Ogni liutaio ricerca la propria armonia. Ogni violinista cerca il violino che faccia collimare il suono che sente dentro di sé con il suono che esce dallo strumento. Quando tutto coincide, siamo davanti ad un'opera d'arte".

Caproni ha poi presentato la sua mostra in un bell'incontro culturale con la presenza del liutaio Del Gratta che si è svolto al Conservatorio lo scorso 25 agosto



Casa del Buglia e pirogassificatore

PINASSI: "RISPONDEREMO ALLE OSSERVAZIONI CONVINTI DELLE NOSTRE RAGIONI"

FORNACI - Dal luglio scorso si è tornati a parlare con più insistenza dei temi legati a KME, al pirogassificatore, alla battaglia in corso tra il fronte del no e l'azienda che intende realizzare il progetto.

Ma che cosa ne pensa KME degli sviluppi delle ultime settimane, la sentenza di casa del Buglia prima ed il preavviso di diniego della conferenza dei servizi sul gassificatore poi? Lo abbiamo chiesto ai primi di agosto, in questa intervista a Claudio Pinassi, amministratore delegato di KME.

Ora in ballo c'è la risposta prevista per il 30 ottobre al cosiddetto preavviso di diniego; KME non intende demordere dalle proprie ragioni; conta di realizzare il proprio progetto perché ritiene superabili le osservazioni che sono state presentate.

Che ne pensa del responso emerso dalla conferenza dei servizi?

"Le cose che sono emerse dalla conferenza, dal punto di vista dell'approccio della Regione, sono corrette; un po' meno corrette sono da parte di chi le ha presentate: l'Amministrazione Comunale di Barga. Tra le osservazioni la non disponibilità dell'area per la vicenda di Casa del Buglia: noi siamo certi che l'area sia nella totale disponibilità dell'azienda; la prima sentenza del TAR, anche se non ne siamo soddisfatti, annulla l'ordinanza di acquisizione coatta del comune e quindi siamo convintissimi che casa Buglia non sarà ricostruita, l'area non sarà acquisita in maniera coatta e rimarrà nostra. Di questo riusciremo ad ottenere ragione. L'altra questione è la cosiddetta invariante strutturale di tipo ambientale che fu approvata dal comune nell'aprile 2019: siamo fermamente convinti del contrario. Lo dicono i documenti del Comune stesso che questa è un invariante strutturale di tipo industriale e non ambientale; lo dice il piano regolatore, lo strumento urbanistico del 2014 e quindi noi riteniamo falsa la delibera del consiglio comunale di interpretazione autentica".

Su questo tema è atteso il 22 settembre un pronunciamento del TAR...

"Se quell'area era stata individuata come invariante di tipo industriale, non può essere definita surrettiziamente di tipo ambientale solo contro il gassificatore. Del resto l'azione del comune è stata sconfessata anche dagli stessi sindaci che si sono susseguiti in diverse interviste dove è stato detto che tutto questo è stato fatto solo per impedire il gassificatore. Ma un'invariante strutturale di tipo ambientale lo è o non lo è a prescindere da quello che uno vuole farci. Non è che lo diventa o non lo diventa a seconda di quanto è gradito il progetto".

Dal futuro nuovo governo regionale che ci sarà che cosa si aspetta?

"Vorrei non aspettarmi niente nel senso che la nostra domanda prescinde appunto da chi governa, perché la macchina burocratica degli enti preposti fa il suo percorso a prescindere: ora



ci sono state fatte quattro osservazioni e noi risponderemo, ma spero che le nostre interfacce siano l'ARPAT, l'ASL, gli uffici preposti dalla Regione... spero non ci sia da negoziare con nessun politico il suo assenso o dissenso".

Torniamo al gassificatore: ma se alla fine di tutto l'iter il no fosse confermato che ne sarà dello stabilimento di KME visto che la piattaforma energetica era al centro del piano industriale?

"È un piano che vede Fornaci come primo elemento trainante ma che noi vogliamo attuare su tutti gli stabilimenti del gruppo perché riteniamo che la transizione all'economia circolare, la ricerca e sviluppo su questi temi, la sinergia tra i vari stabilimenti e l'abbattimento dei costi energetici siano i pilastri fondamentali per la tenuta. Non realizzarlo qui sarebbe un peccato e renderebbe lo stabilimento meno competitivo rispetto agli altri, ma questo non vuole dire che la produzione non continuerebbe. Nessun ricatto occupazionale dunque. Lo garantisco".

Lo stabilimento sta facendo i conti anche con un calo della produzione legato anche all'emergenza covid 19. Quali sono le previsioni per i prossimi mesi?

"Fornaci nei primi sei mesi è stata brava e fortunata: la grande diversificazione di mercato

fatta negli anni scorsi, suddivisa in laminati di ottone industriale, laminati di rame industriale, laminati di rame commerciale, munizionamento e automotive, pesano per Fornaci il 20% ciascuno; questa diversificazione, attuata negli ultimi tre anni, ci ha permesso di tenere, nonostante la crisi dell'automotive prima e quella del coronavirus dopo; ha consentito a Fornaci di arrivare chiudere la semestrale a giugno con una EBITIDA in linea con il budget e questo è stato il miglior risultato del gruppo KME; questa cosa ci ha rassicurato, ha dimostrato la validità del modello di posizionamento strategico dell'azienda e anche la bontà della produzione di Fornaci in termini qualitativi e di servizio al cliente, che hanno addirittura consentito ad alcuni settori un'espansione importante.

Certo, i volumi globali sono diminuiti ma, grazie anche ad una azione molto ben coordinata con i sindacati in termini di corretta gestione degli ammortizzatori sociali, tutto questo ha permesso di tenere i conti in buonissimo equilibrio.

Ora questo non significa che ci sia da vedere rosa per l'immediato futuro perché nei prossimi mesi la crisi automotive preesistente e la crisi covid che si è innestata con la scorsa primavera, sicuramente porteranno a livello mondiale una forte impatto sull'economia e noi ne risentiremo sicuramente".

PER LA STORIA DELL'ARREDO LIBERTY

BARGA - Nell'ambito del progetto della Fondazione Ricci Onlus per la catalogazione e la ricostruzione storico-artistica delle ville di appartenenza al periodo liberty-eclettico presenti nel territorio di Barga, è prevista una sezione legata alla storia dell'arredo ligneo (1890-1940) di cui si occupa la vice presidente, dr.ssa Maria Pia Baroncelli, che dopo la pubblicazione del libro *Maestri del Legno a Barga dal XVI al XIX secolo* continua così il suo percorso di riscoperta di questa attività locale particolarmente prolifica nei secoli antecedenti all'attuale. Essendo però la produzione mobiliare legata alla moda dell'arredo, che varia repentinamente, ed essendo il legno un materiale deperibile, molti dei manufatti locali sono stati dispersi o si sono deteriorati o sono stati venduti e si è persa così l'integrità del quadro di produzione. Alcuni esemplari di questa mobilia e di questi arredi decorativi, frutto del lavoro di falegnami, ebanisti, intagliatori, sono però sopravvissuti in molte delle case del territorio.

Al fine perciò di un recupero della memoria si richiede la collaborazione sia di chi ha notizie dirette o indirette sugli artigiani locali che hanno lavorato nella prima metà del Novecento; sia di coloro che sono possessori di arredi (armadi, portoni, cassettoni, letti, specchiere, tavoli, sedie...) che risalgono al periodo in esame.

Per contatti: Whatsapp 339 5328879.

A PROPOSITO DEGLI UFFICI COMUNALI



BARGA - La prolungata chiusura al pubblico degli uffici comunali desta qualche malumore nella popolazione, come nel caso della segnalazione inviataci da un cittadino. In pratica agli uffici comunali è possibile accedere solo previo appuntamento ma ci viene chiesto perché si continua a tenere chiusi al pubblico gli uffici comunali, consentendo l'accesso solo su appuntamento, quando in altre attività pubbliche come banche, uffici postali, negozi, è possibile accedere regolarmente, pur con le dovute distanze e con l'utilizzo delle mascherine.

La sindaca Caterina Campani in proposito risponde: *“Queste sono le disposizioni vigenti per tutti gli uffici comunali e non solo per quelli del comune di Barga, legate al contenimento del contagio da coronavirus. Per il momento tale misura rimarrà attiva e l'unica accortezza, per chi ha bisogno degli uffici, è di richiedere un appuntamento”*.

“Capiamo le difficoltà dei nostri cittadini ma chiediamo a tutti di capire che ci troviamo in un momento di difficoltà che interessa l'organizzazione della vita di tutti i giorni per ciascuno di noi e che quindi non è possibile garantire tutto come era prima del marzo 2020.”

Al momento purtroppo c'è anche la necessità di seguire le pratiche e le procedure per le elezioni di settembre che stanno complicando il lavoro di alcuni uffici, insieme alla carenza di personale dovuta ai pensionamenti dei mesi scorsi. Chiediamo a tutti di avere pazienza; nell'arco di un mese, anche con l'assunzione di nuovo personale dopo la conclusione dei concorsi in atto, sarà possibile offrire una risposta più tempestiva”.

L'IMPRESA DELLA “VESPUCCI”



TARANTO - Ha fatto notizia che ha girato tutta Italia l'impresa compiuta a Taranto dall'Amerigo Vespucci, la prestigiosa nave scuola della Marina Militare il cui comandante in seconda è il “nostro” Antonio Strina.

La nave è stata condotta dal comandante Gianfranco Bacchi a vele spiegate nel canale di Taranto. Una manovra unica in quanto di difficile esecuzione con le sole vele, vista la ristrettezza del canale e che era stata realizzata fino ad allora, in uscita e non in entrata, una sola volta.

“Ci vuole un ‘manico’ eccezionale per fare questa manovra” – sono state le testuali parole del colonnello Vittorio Biondi che ci aveva segnalato il tutto – Ed in effetti è proprio così. E' stata una spettacolare e difficile manovra che è stata appunto realizzata per la seconda volta nella storia, dopo l'impresa che fu dell'ammiraglio Straulino.

La storica nave scuola della Marina Militare, partita da Livorno lo scorso 29 giugno, è arrivata a Taranto a fine agosto a conclusione della campagna di addestramento dei 106 allievi ufficiali. Per l'occasione è stata disposta un'apertura straordinaria del ponte girevole di Taranto per consentire il passaggio della nave verso mar Piccolo e qui la nave è entrata ancora nella storia.

Il 23 agosto la Vespucci, e con il nostro Antonio Strina che a breve assumerà poi il comando della nave scuola Palinuro, ha salpato per La Spezia.

Quanto realizzato a Taranto, con la presenza anche del nostro caro amico Antonio, rende orgogliosa anche tutta la comunità di Barga!

RINGRAZIAMENTO

BARGA - Come si sa, all'interno della Arciconfraternita di Misericordia di Barga è stato costituito ed è operativo il gruppo dei Volontari di Protezione Civile. Dopo aver superato l'esame di soccorritore di primo livello il gruppo è stato iscritto all'Albo della Protezione Civile della Regione Toscana ed essendo stato ultimato il corso antincendio ad alto rischio, a breve sarà sostenuto l'esame di abilitazione presso i Vigili del Fuoco.

A seguito dell'Emergenza COVID il gruppo si è adoperato nella consegna delle mascherine alla popolazione ed in accordo con il Comune di Barga sta procedendo alla sanificazione periodica delle aree e parchi pubblici comunali.

“La costituzione del gruppo di protezione civile della nostra Arciconfraternita – dice in proposito il Governatore Enrico Cosimini – è stato reso possibile dall'impegno dei volontari con il loro spirito di servizio alla popolazione ed al territorio della nostra Città e dal contributo concesso dalla Fondazione Cassa Risparmio di Lucca, alla quale porgiamo un sentito ringraziamento; questo sostegno ha consentito l'acquisto delle divise sociali, dei dispositivi di protezione individuale e la copertura dei costi per la partecipazione ai corsi di formazione”.

STEFANO CHELONI IN EVIDENZA

FORNACI - Davvero un fuoribanco dello studio il fornacino Stefano Cheloni, classe 1989, che ha appena conseguito il dottorato di ricerca (il massimo grado di istruzione universitaria) in Systems Medicine presso la Scuola Europea di Medicina Molecolare. Un risultato importante che arriva dopo una importante carriera di studi e di impegni



Ripercorrendo la carriera accademica di Stefano, dopo aver ottenuto una laurea triennale in scienze Biologiche presso l'Università di Pisa, a Bologna consegue la laurea magistrale internazionale in Bioinformatica. Durante gli studi presso l'Università di Bologna si trasferisce a Norwich (UK) presso The Genome Analysis Center (oggi Earham Institute), dove ha l'opportunità di sviluppare la sua tesi di laurea in Genomica, ottenendo una votazione di 110 e Lode. Successivamente rientra in Italia e risulta vincitore di una borsa di studio alle selezioni per accedere al dottorato di ricerca in Systems Medicine alla European School of Molecular Medicine, una prestigiosa fondazione che promuove l'alta formazione nei campi della biomedicina, genomica e medicina molecolare. Questo gli permette di entrare a far parte del gruppo di ricerca del professor Pier Giuseppe Pelicci (scienziato italiano noto a livello internazionale per i suoi contributi nei campi di genomica, ematologia ed oncologia) presso l'Istituto Europeo di Oncologia e l'Università di Milano.

Durante il suo dottorato ha contribuito allo studio delle mutazioni del DNA e dei relativi processi evolutivi implicati in alcuni tipi di malattie ematologiche, delineando alcuni dei meccanismi molecolari e genetici che potranno fungere da nuovi potenziali bersagli farmacologici e che, quindi, potranno essere di aiuto per la cura di pazienti affetti da questa tipologia di malattie.

IL GIRO DEI SEI LAGHI



BARGA - Una bella impresa quella realizzata dal gruppo barghigiano dei Lake Angels che hanno voluto percorrere un itinerario insolito quanto affascinante sull'Appennino. Lo hanno chiamato Giro dei Sei laghi perché in effetti ha toccato la bellezza di sei laghi e laghetti sparsi in mezzo alle nostre montagne. Il percorso li ha portati a toccare i laghi Nero, Piatto, Torbido, Turchino, Baccio ed infine il Lago Santo. Il tutto partendo lo scorso 22 agosto da Foce di Campolino che è stata raggiunta dopo l'arrivo in pullman. Da qui è iniziato l'itinerario che poi ha portato il nutrito gruppo barghigiano alla scoperta dei sei laghi appenninici. L'arrivo, dopo una giornata intera in cammino, è stato al ristorante Il Mostrico, dalla Franca di Renaio, per una meritata cena e per l'ultima foto ricordo della bella giornata.

In tutto sono stati percorsi, in 9 ore e 18 minuti, la bellezza di 22,58 km con un dislivello in salita di 1021 m. ed in discesa di 1355 m. L'altitudine massima toccata è stata di 1804 m. Non sappiamo quante altre volte è stata realizzata in passato questa escursione, ma indubbiamente, pur nella sua difficoltà, che c'è sia per tecnica che per distanza, meriterebbe di essere riproposta e promossa.

SULLA VIA DEL DIASPRO

BARGA - Si è conclusa con un successo oltre le aspettative la prima edizione dell'evento *Per la via del Diaspro*, escursione promossa dalla Pro Loco e avvenuta sabato 15 agosto a Barga. Un'iniziativa fortemente legata al territorio, che valorizza un pezzo importante della storia di Barga e apre interessanti opportunità turistiche, come spiega il presidente della Pro Loco Carlo Feniello.

La passeggiata promossa in collaborazione con l'appassionato di storia locale Emilio Lammari, ha condotto i partecipanti alla scoperta delle cave del particolare diaspro rosso di Barga, la pietra dura ornamentale utilizzata per le decorazioni delle Cappelle Medicee a Firenze.

Oltre sessanta persone di tutte le età, tra donne, uomini e bambini, hanno partecipato alla passeggiata che da Piazza Pascoli, in pieno centro a Barga, è arrivata alle cave di diaspro in località Loppora di Giuncheto.

UNA BELLA VINCITA



BARGA - Da segnalare il bel colpo messo a segno dal fortunato vincitore di una schedina del WinforLife che è fruttata la bellezza di 26.729 euro e che è stata giocata prima di ferragosto al Bar Moscardini di Barga in via Pascoli, di cui è titolare Alessandro Baldacci.

La schedina giocata, del costo di un euro, ha totalizzato il punteggio di dieci; sono stati insomma indovinati tutti i numeri della schedina; unico risultato del genere in tutta Italia per quel concorso. Peccato che non sia stato indovinato anche il cosiddetto "numerone" che avrebbe altrimenti fruttato la bellezza di 3 mila euro al mese per venti anni... comunque, oltre ventiseimila euro sono comunque una bella consolazione!

Non si tratta della prima vincita fortunata per decine di migliaia di euro che si registra alla ricevitoria del Bar Moscardini di Barga dove ogni tanto la fortuna fa capolino e regala un po' di soldini

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

| | |
|-----------------------|---------|
| ITALIA | € 27,00 |
| EUROPA | € 32,00 |
| AMERICHE | € 42,00 |
| AUSTRALIA prioritaria | € 47,00 |

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

PER L'EMERGENZA ABITATIVA



BOLOGNANA - Una importante risposta per il problema sempre più diffuso dell'emergenza abitativa in Valle del Serchio. È quella che sono riusciti a dare tre comuni del territorio, Galliciano, Barga e Borgo a Mozzano, grazie ad una importante sinergia che ha permesso di ottenere a Bolognana 10 unità immobiliari nuove di zecca e particolarmente curate; dotate di tutti i comfort e di impianti di nuova generazione e con tanto di orto privato.

Si tratta di 10 case a schiera che sono state acquistate in seguito ad un finanziamento regionale finalizzato all'acquisto sul mercato di alloggi pronti, non venduti, da destinare ad edilizia residenziale pubblica, allo scopo di incrementare il patrimonio di edilizia popolare senza consumo di suolo. La Regione Toscana, nel bando, aveva specificato che si potessero acquistare un numero di alloggi non superiore al numero di domande presenti nella graduatoria del comune, prevedendo anche che i comuni potessero associarsi per soddisfare a questo parametro. Così i Comuni di Barga, Borgo a Mozzano e Galliciano hanno deciso di unire gli sforzi ed alla fine la loro richiesta è stata ammessa al finanziamento. Nel mese di giugno 2020 il comune di Galliciano ha acquistato così 10 alloggi grazie ad uno stanziamento di circa 1,4 milioni di euro. Si trovano in via del Picchio, a Bolognana. Per quanto riguarda i tre comuni, 3 alloggi sono stati destinati al Comune di Barga, 4 al Comune di Galliciano e 3 al Comune di Borgo a Mozzano. L'assegnazione è prevista a breve secondo le modalità tipiche delle case popolari. Le case saranno gestite dalla Società ERP Lucca srl.

PER LA ROTATORIA DEL PIANGRANDE

BARGA - Sono ripresi in Piangrande i lavori legati alla realizzazione della rotatoria denominata "Piangrande sud" che servirà a riattivare il doppio senso di marcia sul viale dello stadio; intervento propeudeutico, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale, anche per una futura realizzazione in quell'area del nuovo polo scolastico, uno dei progetti nel cassetto del comune di Barga.

Prima dei lavori di completamento della rotatoria, sono previsti degli interventi a cura di Gaia, del costo di circa 30 mila euro. Grazie ad un accordo con il Comune, Gaia infatti eseguirà alcuni lavori di miglioramento dell'approvvigionamento idrico della zona; verrà inoltre realizzata una nuova vasca di raccolta delle acque reflue in arrivo da questa area e verrà realizzato un tratto di nuova tubazione in grado di raccogliere le acque meteoriche in arrivo dal viale Puccini e che adesso vanno poi a riversarsi nella zona di Mologno. L'intento è invece quello di indirizzarle verso il rio Fontanamaggio ed eliminare così un po' dei disagi e dei danni che in caso di forti piogge si registrano nella zona di Mologno.

Non appena finito l'intervento di Gaia partirà l'intervento finale per la realizzazione della rotatoria che prevede anche l'allargamento di quel tratto di strada e la realizzazione di alcuni parcheggi oltre che di un breve tratto di pista ciclabile.

"Si tratta - spiega Onesti - di un primo step di un progetto più ampio con il quale c'è intenzione di migliorare e razionalizzare la viabilità di tutto il Piangrande. Intanto, con la nuova rotatoria si istituirà di nuovo il doppio senso di marcia su via Puccini alleggerendo così dal traffico la stretta via Funai". Il progetto della nuova rotatoria costerà circa 150 mila euro, finanziati per 75 mila euro dal comune e per la rimanente parte dalla regione Toscana, nell'ambito del bando per l'azione regionale sulla sicurezza stradale.

RIPRESI I LAVORI AL PALAZZETTO



BARGA - Sono ripresi a Barga, i lavori per la ricostruzione del palazzetto dello sport di Barga. L'operazione, che in totale tra iniziale investimento e fondi reperiti successivamente costerà più di 2 milioni di euro, doveva essere già completata da tempo (i tempi iniziali previsti erano per il 2019), ma di vicissitudini questa opera ne ha vissute diverse in questi anni e tutto ha dilatato i termini. In breve, il principale problema è venuto fuori a fine dicembre 2018. Negli intendimenti iniziali del progetto originario (finanziato dal CIPE per 1,270 milioni di euro), una parte dell'immobile doveva essere demolito ed una parte della struttura rimanere invece in piedi ed essere integrata nella nuova costruzione.

Quando però le fondamenta e le strutture portanti sono state messe a nudo, sono apparse alcune incongruenze tra la progettazione originaria del tempo ed i lavori che invece erano stati realmente eseguiti oltre trent'anni fa e che presentavano notevoli problematiche strutturali dal punto di vista antisismico.

"Da qui il necessario stop dell'operazione - spiega l'assessore Onesti - che rischiava di naufragare negli scogli della mancanza di nuovi fondi per modificare in corso d'opera l'intervento. Tra le cose da fare proprio la demolizione di quanto rimasto in piedi e la ricostruzione ex novo di tali strutture portanti; su cui riprendere l'appalto iniziale; un'operazione a se stante a questo punto, per la quale per fortuna il Comune è riuscito a trovare, e non era cosa scontata, i fondi mancanti (850 mila euro in tutto finanziati tramite il MIUR ed una quota parte di 150 mila euro del comune di Barga)". Ora comunque, dopo la demolizione avvenuta nel 2019 di quanto restava del vecchio fabbricato, e dopo i ritardi imposti dall'emergenza covid, l'intervento è ripreso. In questo lotto saranno ricostruite le strutture portanti su cui poi integrare e collegare il progetto iniziale del nuovo palazzetto. Tempi per questo primo intervento? "Sei mesi, emergenze covid ed imprevisti permettendo".

TARI, PRIMA SCADENZA AL 30 SETTEMBRE

BARGA - Sono stati consegnati a fine di agosto gli avvisi di pagamento TARI per l'anno 2020.

Le rate sono 3 e per effetto dell'emergenza covid-19 le scadenze erano state posticipate dai mesi scorsi: ora saranno al 30/09/2020 - 30/10/2020 - 01/12/2020.

"Le tariffe applicate dal Comune di Barga sono inalterate dal 2014 - spiega l'assessore alle finanze Vittorio Salotti - quest'anno purtroppo ci sarà l'aumento della quota TEFA di competenza della Provincia che passa dal 4 al 5%. Sono invece confermate le stesse agevolazioni del 2019 e gli stessi tetti di reddito con i quali si possono chiedere riduzioni o agevolazioni, con un incremento dell'1,5% sulla soglia di esenzione più bassa, quindi a favore dei soggetti con maggiori difficoltà per l'esonero totale della tariffa, che sarà elevata nel 2020 ai soggetti con reddito ISEE non superiore ad euro 9.900".

Come già anticipato, per la TARI 2020 sarà applicata anche un'agevolazione che riguarda le attività economiche: l'abbattimento del 20% sul totale della tariffa 2020 e direttamente con l'avviso di pagamento senza obbligo di richiesta, per tutte le utenze non domestic colpite dal Covid-19 che hanno dovuto chiudere per un periodo la propria attività o anche quelle che hanno deciso la chiusura per oggettiva difficoltà a rispettare le regole del momento.

BARGA PER VIE E SENTIERI



BARGA - "Barga per vie e sentieri". A Barga è stato presentato in agosto un interessante progetto di valorizzazione del territorio barghigiano che punta allo sviluppo di vocazioni turistiche diverse da quella della città d'arte e della cultura, ovvero il turismo escursionistico e quello legato alla montagna ed allo sport.

Il tutto parte da una idea dei consiglieri comunali Giacomo Cella e Beatrice Balducci, lui appassionato di sport da sempre, lei pluricampionessa di mountain bike ora a riposo temporaneo per l'arrivo del piccolo Michelangelo, ma sempre campionessa e sportiva

Assieme a loro una vera e propria rete di associazioni ed enti, che hanno fatto la loro parte, dal comune di Barga al Cai, alla Misericordia di Tiglio, l'Istituto Storico Lucchese, la Pro Loco Barga, i Gatti Randagi, CentoLumi ed Unire Barga; con loro anche a privati cittadini come Giorgio Cella che ha realizzato il "marchio" che accompagnerà anche i sentieri e realtà agricole ed agrituristiche del territorio o come Paolo Balducci che ha realizzato in legno tutta la bella segnaletica; ma anche Marco Tortelli che si è occupato di tutta la grafica informativa del progetto specialmente per il dépliant con le cartine.

L'idea sviluppata ed ormai in dirittura di arrivo è quella di valorizzare una serie di sentieri che da Barga permettano di andare alla scoperta delle vicine frazioni e viceversa; adatti per gli appassionati delle camminate ed anche, con le dovute varianti, per chi vuole conoscere il territorio con la mountain bike. Il tutto adeguatamente segnalato con colori diversi e con percorsi diversi, ricchi di varianti.

Un modo diverso di fare turismo, è stato detto dal vice sindaco Vittorio Salotti che ha presentato il progetto assieme ai consiglieri Giacomo Cella e Beatrice Balducci; per favorire più forme di vocazione turistica del territorio, privilegiando la scoperta dei borghi, la loro storia, la loro architettura e la loro arte, ma anche favorendo chi vuole unire il riposo di una vacanza al bello di farlo praticando sport sani e vivendo il territorio a suo pieno contatto.

I percorsi in tutto sono cinque di cui uno è la via della Ripa, che permette di percorrere un anello attorno al centro storico di Barga e che si completa anche con una breve variante. All'esterno del centro storico, ma sempre partendo da Barga, sono stati creati altri quattro sentieri che prendono come base il già importante lavoro svolto in questi anni dal Cai di Barga con la realizzazione dei sentieri B1 e B2 alla scoperta dei dintorni di Barga. Utilizzando parte di questi tracciati sono stati individuati i sentieri della "Via della Contessa" alla scoperta delle tracce di Matilde di Canossa e che arriva a toccare Tiglio e la pieve di Loppia oltre alla via Matildica; della "Via della Robbia" che permette di toccare anche Fornaci e che porta alla scoperta delle terre robbiane presenti a Barga e nelle frazioni; il sentiero della "Liberazione" che porta alla scoperta di epoche storiche più recenti, con il passaggio del fronte da Barga e dintorni e che sale fino alla Rocca alla Pace di Sommocolonia. C'è infine, e non poteva essere diversamente, anche il sentiero della "Poesia" che con un bell'anello conduce fino alla casa-museo di Giovanni Pascoli attraversando il Corsonna e toccando anche San Pietro in Campo.

Tutti i sentieri sono caratterizzati da un differente colore che permette di orientarsi tra le paline ed i segnali che sono stati e saranno posizionati sul territorio. È stata poi creata una cartina dettagliata che presenta il centro storico di Barga ed i cenni storici dei vari percorsi, ma il tutto sarà approfondito ancora di più nella parte web che sarà ultimata a breve.

Ad occuparsi della pulizia e della manutenzione dei sentieri sono state in queste settimane varie realtà, dai Gatti Randagi, ai privati cittadini, alla Misericordia di Tiglio, al Cai ed anche aziende private come l'agriturismo I Chioi a Filecchio o Al Benefizio di Ronchi e non è un caso questo perché i sentieri permettono anche di scoprire le eccellenze o le bontà del territorio dal punto di vista di prodotti tipici e produzioni agricole che si trovano nei pressi dei tracciati.

A proposito di manutenzione: tanto, per dare il via al progetto, è stato fatto grazie alla buona volontà delle realtà coinvolte e del volontariato. Ma tanto c'è bisogno di fare per dare continuità ad un progetto e qui non è mancato l'impegno dell'Amministrazione Comunale a lavorare fin da subito per stabilire un coordinamento delle realtà che possono consentire, anno dopo anno, di mantenere aperti e fruibili questi percorsi.

IL COMUNE SU FACEBOOK



BARGA - Dal 6 agosto 2020, l'attivazione della nuova pagina istituzionale su Facebook, realizzata dal comune di Barga. Un utile strumento informativo che mancava e che adesso è una realtà, realizzata da DFM Studio Creativo con il supporto per il comune di Barga dei consiglieri Sergio Suffredini e Lorenza Cardone. Questa pagina vuole essere un mezzo efficace per informare tutta la cittadinanza degli eventi, le principali notizie, gli avvisi e le comunicazioni dell'amministrazione comunale e pubblicare tutto quello che succede sul territorio barghigiano. Per visionare i contenuti della pagina basterà mettere il classico "Mi Piace". La trovate qui: www.facebook.com/Comunedibarga/

PER LA PISCINA COMUNALE

BARGA - Partiranno nel mese di settembre o con i primi di ottobre i lavori per la riqualificazione energetico-edilizia e l'abbattimento delle barriere architettoniche della piscina comunale di Barga. Il primo lotto dei lavori, per 139 mila euro, avrebbe dovuto partire nel febbraio-marzo scorso, ma causa l'emergenza ed il blocco del paese tutto era stato rimandato. Nel frattempo, dopo la fine della fase 1 dell'emergenza, l'Amministrazione Comunale ha deciso di posticipare ancora l'intervento in modo da garantire la riapertura della piscina per i mesi estivi. Così è stato infatti, con l'impianto affidato fino a giugno alla ASD Circolo Nuoto di Lucca.

Ora, finita la stagione estiva, tra settembre e ottobre partirà la prima tranche dei lavori per 139 mila euro. La seconda ed ultima tranche di 120 mila euro verrà realizzata invece a primavera 2021, salvo ulteriori intoppi ed emergenze legate al coronavirus. Naturalmente l'auspicio è che stavolta sia possibile restituire alla comunità un impianto adeguato ed al passo con i tempi nel 2021 e di poter così indire per il prossimo anno una gara per l'affidamento della gestione di carattere pluriennale.

In totale l'intervento supera i 250 mila euro:

"Si tratta di un importante impegno reso possibile grazie al contributo venuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per 150 mila euro, con il comune di Barga che poi ha messo il resto con un mutuo - dice l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti - I lavori riguarderanno il rifacimento del manto delle piscine, delle pavimentazioni esterne, nuovi ombrelloni e sdraie, ma riguarderanno anche la struttura degli spogliatoi ed altre misure che renderanno più bella, rispondente ai tempi e funzionale la piscina".

San Pietro in Campo

Il giorno 20 luglio 2020, alla bella età di 98 anni, è venuta a mancare Adele Casci.

Adele era una donna umile, lavoratrice, buona, sincera e generosa sia verso i suoi familiari che verso gli altri. Dopo il matrimonio ha trascorso sette anni a Roma dove il marito, Orlando Santerini, prestava servizio nell'Arma dei Carabinieri. In seguito alla prematura morte del marito, a solo 38 anni, Adele tornò in San Pietro in Campo con i suoi piccoli figli Guglielmo e Daniela; affrontando con determinazione e tenacia tutte le difficoltà che giorno dopo giorno la vita le ha presentato.

Ha trascorso serenamente gli ultimi anni, costantemente assistita e circondata dall'affetto dei figli, dei nipoti Erica, Andrea, Giulia e Paolo, del genero Vincenzo e della nuora Susan ed ha visto crescere la pronipote Ginevra e nascere il piccolo Ayan.

I figli Guglielmo e Daniela ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della carissima mamma.

Da parte del Giornale di Barga invece, giungano ai figli con le loro famiglie ed ai parenti tutti le più affettuose condoglianze.



Adele Casci

In ricordo di Anna

La notizia era passata in secondo piano, come tante della vita quotidiana lieta o triste della nostra comunità, in quel periodo in cui l'emergenza ha stravolto tutto, ma un ricordo Anna se lo merita ed oggi questo facciamo sulle pagine del giornale di Barga. Stiamo parlando di Anna Nardini che a cinquantasei anni è stata strappata, troppo, davvero troppo presto, a questa vita da un male incurabile che l'affliggeva ormai da tempo. Anna ci ha lasciato il 18 marzo scorso.

Negli ultimi tempi si era trasferita a Pistoia dove il compagno Riccardo le è stato costantemente ed amorevolmente vicino fino all'ultimo. A Barga in tanti la conoscevano e le volevano bene. Era stata bidella nelle nostre scuole, ma Anna si era fatta voler bene anche per il suo carattere mite e dolce.

E' stato triste per i suoi amici ed anche per parte della sua famiglia, come il fratello Franco dall'Olanda, non poter nemmeno partecipare ai funerali che in quei giorni erano vietati. Nemmeno il suo Riccardo l'ha potuta accompagnare a Barga e così in tanti hanno potuto salutarla solo nell'intimo dei propri pensieri e del proprio cuore, dove di certo però lei avrà sempre un posto speciale.

Anna ora non c'è più ma la sua presenza, mai ingombrante, ed il suo dolce sorriso non ce lo dimenticheremo mai anche noi del Giornale.

Lascia il compagno Riccardo, i fratelli Amedeo, Franco e Paolo, i nipoti ed i parenti tutti ai quali siamo vicini ed inviamo le nostre affettuose condoglianze

**SORRISI NATALIZI SUOR MARIANNA MARCUCCI
SETTEMBRE 2020**

| | |
|---|-----------------|
| Somma precedente | € 340,00 |
| BARGA – Le sorelle Edemara e Maria Carla Casci in memoria dei cari defunti | € 70,00 |
| BARGA – N.N. in memoria dei cari defunti | € 32,00 |
| TOTALE | € 442,00 |

La scomparsa di Dario Corti

Anche il Dario ci ha lasciato. Il 6 agosto è deceduto improvvisamente.

Dario Corti era nato a Barga il 5 febbraio del 1944 e tante generazioni di Barga, compreso la mia, non possono che ricordarlo ed averlo in qualche modo conosciuto.

La vita di Dario è stata sempre accompagnata dalla sua malattia che ne ha sempre limitato i movimenti, ma non certo lo spirito combattivo ed energico con il quale ha sempre affrontato la sua vita; il tutto unito anche a quel suo carattere, a volte spigoloso, ma che, sotto sotto, nascondeva un animo sensibile che lui non ha però mai dato a vedere. Personalmente ho ricordi abbastanza vividi di quando sul Bastione del Fosso giocava a pallone con grande energia con i ragazzi degli anni '70 e quanto temibili per gli stinchi di quei malcapitati fossero le sue grucce. Si muoveva con le stampelle, ma mai è mancata in lui la spinta per vivere normalmente la sua esistenza; pur nelle limitazioni che gli imponevano la sua condizione.

Dario è sempre stato legato all'ospedale "San Francesco" di cui è stato impiegato fino alla pensione e dove ha conosciuto anche la moglie Antonia, ostetrica del reparto di maternità a Barga. Con lei c'è sempre stato un rapporto molto forte; una simbiosi profonda che è continuata fino all'ultimo, con Antonia costantemente al suo fianco anche e soprattutto negli ultimi tre anni in cui le sue condizioni di salute si sono aggravate.

Se n'è andato inaspettatamente. Doveva essere ricoverato a Barga, ma durante il trasferimento a Castelnuovo per essere sottoposto al tampone per il coronavirus, obbligatorio in casi di ricovero, per lui è arrivato il momento. Ha lasciato un grande vuoto nei suoi cari che oggi lo ricordano con tanto affetto a tutti coloro che l'hanno conosciuto ed in special modo a chi gli ha voluto bene.

Alla moglie Antonia Lisi, al figlio Nicola, alla nuora Rachele ed all'adorata nipotina Giorgia siamo vicini ed a loro ed ai parenti tutti inviamo le nostre commosse condoglianze.

L.

BARGA

Amato Fontana, di anni 91, è deceduto il 31 agosto scorso.

Alle figlie, ai generi, alla nipote ed ai parenti tutti giungano le nostre sentite condoglianze.

BARGA

Alla veneranda età di 100 anni, il giorno 25 agosto è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Angelo Martinelli.

Ne danno il triste annuncio la cognata, i nipoti ed i parenti tutti ai quali inviamo le condoglianze della redazione.

CASTELVECCHIO PASCOLI

La cara Calogera Chesi ved. Ferrari, da tutti conosciuta come Gina, instancabile animatrice di tante iniziative per Castelvecchio se n'è andata il 25 agosto scorso all'età di 83 anni.

Lascia il figlio, la figlia, il genero, i nipoti, la sorella, i cognati, le cognate ed i parenti tutti ai quali ci sentiamo vicini ed inviamo le nostre commosse condoglianze.

CASTELVECCHIO PASCOLI

A 92 anni il giorno 19 agosto è venuto a mancare Bruno Biondi.

Lascia la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti ai quali inviamo le nostre sincere condoglianze.



25/08/2014-25/08-2020 il tempo corre veloce!

Sono già sei anni ma sono sempre vivi la tua voce, le tue risate, il suono del claxon della macchina quando davanti al cancello di casa volevi entrare ed il rumore della Vespa che amavi tanto.



Ci hai lasciato molto, ci hai insegnato tutto quello che ogni giorno noi cerchiamo di trasmettere ai tuoi amati nipoti che sempre ti dipingono come il loro "NONNO EROE" buono e generoso, che sapeva far tutto e che li faceva divertire tanto con le sue creazioni di legno e con le giornate al fiume a pescar pesci.

A ricordarti domenica 23 agosto la Santa Messa celebrata da Don Stefano tenutasi presso la Chiesa di San Pietro in Campo dove si sono riuniti i familiari ed amici del Comitato Paesano di San Pietro in Campo.

A causa delle disposizioni imposte dalla pandemia in corso non è stato purtroppo possibile organizzare il consueto Raduno in memoria di Lorianò che sarebbe stato organizzato in occasione della Sagra del Maiale di San Pietro in Campo.

Lo ricorderemo in sella alla sua adorata vespa il prossimo anno perché... "Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta" (S. Agostino). E come scritto in ogni raduno... "Ci vediamo nel 2021, un saluto...il Bulga"

La famiglia

In ricordo di Nara Pieroni Giuntini

Nello scorso numero del Giornale di Barga abbiamo riportato della scomparsa della cara Nara Pieroni in Giuntini di Schaumburg, Illinois.

Per motivi di spazio alcune informazioni erano state omesse e pertanto provvediamo a pubblicarle in questo numero, scusandoci dell'imprevisto con la famiglia:

"Per tutti i nostri connazionali residenti a Chicago e dintorni che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene e che volessero recarle un saluto, la cara Nara è sepolta nel cimitero di Tutti i Santi (All Saints) a Des Plaines

La famiglia fa inoltre sapere che in luogo dei fiori, è possibile fare una donazione in memoria di Nara alla "Alzheimer's Foundation of America" (www.alzfdn.org). Siete inoltre invitati a firmare il libro dei ricordi su: legacy.suntimes.com. Per mettere a dimora un albero in memoria di Nara, potete inoltre visitare il sito: Sympathy Store.

Per ogni ulteriore informazione, il servizio di pompe funebri era stato affidato a: Michaels Funeral Home - Schaumburg. (Tel. 01-847-891-2900 oppure www.michaelsfh.com)".

In ricordo di Mario Del Checcolo e Isabella Turicchi



Nella doppia, mesta ricorrenza, la nipote Anna con la sua famiglia, unitamente a tutti i parenti e gli amici, li ricorda con immutato affetto e rimpianto a tutti quelli che li hanno conosciuti ed hanno loro voluto bene.

In memoria di Giuliano Fusari e Zelina Moscardini



Nel mese di settembre ricorrono gli anniversari della scomparsa dei coniugi Giuliano Fusari e Zelina Moscardini, che abitavano a San Pietro in Campo: ventuno anni dalla scomparsa di Giuliano e sei da quella di Zelina.

Per i loro familiari il rimpianto è forte oggi come allora e per questo, con immutato affetto, il figlio Pietro Paolo Fusari, la nuora Claudia e i nipoti Sebastiano e Silvia li ricordano a quanti conoscendoli vollero loro bene.

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085

Si esegue anche la fomitura e posa in opera di
MARM, GRANITI, BRONZI
delle migliori marche nazionali ed estere

Disbrigo pratiche cremazioni

Il nuovo mondo

di Vincenzo Pardini

Si suol dire che il mondo cambia, che quello di ieri non è quello di oggi. Non solo riguardo alle innovazioni tecnologiche, ma riguardo ai paesaggi che ci attorniano, e nei quali viviamo. Chi non è più tanto giovane ricorda, sul filo della memoria, come fosse un film, di quanto siano mutati i nostri panorami. A cominciare da quelli che vediamo percorrendo le strade che, da Lucca, conducono in Media Valle del Serchio e Garfagnana.

Nel volgere di mezzo secolo, il cemento ha invaso spazi un tempo verdi. Lentamente, la Media Valle ha finito per congiungersi a Lucca, divenendone periferia. L'evento ha avuto inizio col boom industriale e con la fine della società agricola. Quella società che faceva della coltivazione della terra, e l'allevamento del bestiame, la sua economia e la sua vita. Gli aratri, trainati da buoi o muli, furono sostituiti dai trattori, i mitici Landini i quali, nella piana attorno a Borgo a Mozzano, all'altezza di Valdottavo, venivano impiegati anche per annaffiare, di notte, i campi di mais, prelevando l'acqua dal Serchio. Dal buio giungeva il loro rombo, lento e continuo come quello di un enorme cuore meccanico. Di quei giorni a esser rimasto indenne è stato il percorso della ferrovia; indenne e degradato, in quanto ha pressoché perduto caselli e sale d'aspetto nelle stazioni. Gli uffici sono chiusi, presidiati, sembra, dai fantasmi dei nostri ricordi. Da tempo non passa più la Littorina, ma convogli sovente istoriati da scritte e simboli di chi ama dipingere o sfregiare monumenti e altro con le bombolette spray.

Gli spazi verdi, che permettevano di guardare il corso del Serchio, sono stati quasi tutti invasi da capannoni industriali, da alcuni dei quali fuoriescono vapori a forma di nube che svaniscono nel cielo, smorzandone l'azzurro. Sulle alture e in pianura, tante sono le nuove abitazioni, che hanno conferito ai paesaggi armonie ed equilibri che ben esprimono le conquiste di una società moderna. Molte di esse sono recintate alla stregua di zone invalicabili. Noi, uomini sapiens in versione tecnologica, diffidiamo infatti l'uno dell'altro, anche perché la macro e microcriminalità sono in espansione e abbiamo bisogno, giustamente, di sentirci sicuri, blindandoci nella maniera più adeguata alle nostre esigenze.

In passato eravamo abituati a riconoscere, nel suono delle sirene, autoambulanzze e forze dell'ordine. Oggi segnale analogo lo emettono gli allarmi antifurto nel caso i ladri tentino di perpetrare un'intrusione. Cambiato, e ai giovani in parte estraneo, anche l'universo dei suoni. Tra cui il canto dei galli, il muggito della mucca, il raglio del somaro; resiste il nitrito di qualche cavallo. I primi, tornassero a farsi sentire, sarebbero ritenuti incompatibili con la quiete pubblica, mentre invece vengono tollerati, anzi ben accetti, rombi di motorette con marmitta irregolare, televisori accesi al massimo volume, e via di seguito. Ma tra i suoni, che crediamo sarebbero sgraditi, dovremmo aggiungere i rintocchi delle campane, le cui torri, munite di impianto elettrico, funzionano adesso in automatico, sopperendo



Il bucato (Alberto Magri)

così alla mancanza degli storici campanari, veri artisti di battenti e bronzi, quasi tutti in congedo.

A ciò non possiamo non aggiungere quanto ci accompagnava durante le stagioni: la varietà degli odori. Di maggio e giugno, la campagna veniva inondata dall'effluvio del fieno, dolce e penetrante, poi da quello del grano appena falciato, terragno e polveroso; di settembre si espandeva quello di zucchero, della frutta matura; di ottobre quello agrodolce dell'uva cui faceva seguito l'asprigno delle vinacce, che potevano ubriacare gli equini le avessero ingerite. Unico suono, rimasto invariato, e che certo non verrà meno, è lo scorrere del Serchio durante le piene: scuro di tempesta, il cielo non si riflette nelle sue acque colore del fango; uno sciabordio costante e fondo, che sembra laceri le rive, s'innalza dal suo corso che, scendendo dalla Garfagnana, si incammina verso il mare, traversando e lambendo città e paesi. Momenti di paura, in cui il Serchio torna a ristabilire la propria sovranità che, ieri come oggi, risponde alla forza della natura, della quale noi, pur ritenendoci tanto importanti, siamo ospiti. Solo ospiti.

Finita la cosiddetta piena, non ci sorprende se dai rami di molte piante siano impigliati rifiuti, tra cui sacchi di nylon, o copertoni di macchina, che le acque hanno raccolto debordando sui greti.

Ma torniamo a terra, dove molti tratti di verde, nel bel mezzo dei centri abitati, sono nell'incuria. Siepi e piante selvatiche li irretiscono. Lo stesso avviene nei territori di collina e di montagna. Preistoriche mulattiere sono abbandonate, i loro selciati hanno ceduto e sono aggrovigliati di vegetazione selvatica. Le giovani generazioni hanno perso l'intesa e il dialogo con la terra e i suoi percorsi. Esiste solo l'asfalto, la macchina, la moto e lo smartphone.

La realtà vera, quella che si può vivere e toccare con mano ha finito con l'essere vanificata. Se poi ci addentrassimo nei boschi, o nei castagneti, scopriremmo che molto di quello che esisteva ha subito una vera e propria trasformazione. Castagni e querce sono avvolti da edere e vitalbe, che poco a poco li soffocano; i sentieri sono ostruiti dai rovi o franati. Le canalizzazioni delle acque piovane hanno così finito per riempirsi di detriti, invalidandosi. Per ritrovare le epoche in cui la campagna di pianura e di montagna era coltivata, non resta che affidarci ai quadri degli antichi pittori, con immagini, sfondi, prospettive e colori mozzafiato, oppure ai paesaggi dell'anima tramandati dai poeti. Nel nostro caso a Giovanni Pascoli.

Nelle sue poesie, come nei quadri dei grandi artisti, ritroviamo quanto perduto. Se rileggiamo L'assiuolo in una notte di Luna piena e ci affacciamo ad una finestra aperta sulla campagna, caliamo in un'atmosfera surreale quanto vera. Lo scorrere del tempo sembra fermarsi davanti al chiarore di perla che avvolge il mondo. Ombre e sfumature vengono delineate da un mandarlo ed e un melo. Le loro ombre bastano per guardare meglio perfino il cielo e le stelle e per udire, nitido, il canto dell'assiuolo, un flebile chiù soffocato da un'eco di temporale e lampi all'orizzonte. Cantano i grilli, che evocano sistri d'argento e la campagna, la natura ci appaiono integre, incontaminate e sorelle come non mai.

Se ho evocato questa poesia pascoliana, è per ribadire che non ci sono rimasti che i paesaggi dell'anima, gli altri si sono eclissati, finendo chissà dove, e nemmeno Internet, con la sua forza virtuale, potrà restituirceli. Se li vogliamo, dobbiamo affidarci all'arte di immagini, musica e narrazioni.

 **Rag. Biagioni Emma**
Consulente del lavoro
Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
emmabiagioni@alice.it

 **ABC DATA**
di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

Quel terremoto del 1920

di Sara Moscardini – Istituto Storico Lucchese sez. di Barga

“Il terremoto, durante la mia fanciullezza, era quasi una realtà tangibile, una cosa spaventosa presente assai spesso nei discorsi degli adulti. Le sue ferite, ancora oggi evidenziate dalle leghe di ferro che appaiono numerose sui muri delle case della vecchia Barga, erano allora pienamente visibili”.

Con queste parole Maria Vittoria Stefani ricordava il terremoto che il 7 settembre 1920 colpì la Valle del Serchio, ancora oggi preso ad esempio come una delle peggiori calamità passate sul nostro territorio. Se indubbiamente furono i paesi della Garfagnana a soffrire di più materialmente ed umanamente quella tragedia, anche Barga non ne rimase indenne.

Bisogna ricordare, come d'altra parte sanno i più, che la popolazione si salvò da un bilancio peggiore principalmente per due motivi: in primis, una scossa tellurica era già stata avvertita il pomeriggio precedente, quindi molte persone avevano deciso di passare la notte fuori casa; dipoi, che la scossa di maggiore intensità avvenne alle 8 della mattina, orario in cui, agli sgoccioli dell'estate, la maggior parte degli abitanti aveva già lasciato le case e si trovava nei campi a lavorare. Proprio in virtù di questo a Barga ci furono due sole vittime, due donne della stessa famiglia morte sotto le macerie della loro casa di Latriani. D'altra parte a subire maggiormente i danni del terremoto furono proprio gli edifici di questo versante di Barga, nell'area della piazzetta di San Felice e di Porta Macchiaia. “Molte case, i tre quarti, sono dichiarate inabitabili e la maggior parte appartengono a povera gente. Tutta la loro vita, tutto il loro avere era racchiuso fra quelle quattro mura. Oggi non rimane che il piccone per demolirle. Fra poco Barga, la nostra Barga, non presenterà che squarci paurosi”, scrivono in quei giorni i fratelli Stefani sul locale periodico «La Corsonna».

Le case maggiormente devastate saranno poi distrutte. Gli uffici pubblici ospitati in Barga vecchia, compreso il Municipio, saranno temporaneamente trasferiti altrove.

Torniamo al 7 settembre. Avvertita la scossa, la gente abbandona di corsa le proprie case per mettersi in salvo. In tanti si radunano sul Fosso, nei campi circostanti il castello e lungo la via del Piangrande, dove il Genio Militare provvede nell'immediato ad una distribuzione di tende. La gente infatti rimane fuori, lontano dalle proprie case, come ricorda Maria Pascoli nei suoi diari: “Diverse scosse e scossette. Si passa il giorno e la notte fuori. Io sto nel giardino e seguo con gli occhi pieni di doloroso stupore i movimenti della casa e ne ascolto lo scricchiolio de' cristalli. Che pena indicibile!”.

Degli antichi terremoti ancora oggi, camminando nelle vie di Barga vecchia, riconosciamo tante tracce: le volte che collegano casa a casa, imposte dal Granduca dopo i terremoti settecenteschi; le leghe poc'anzi citate da Maria Vittoria Stefani, che costellano ogni edificio; alcune aree rimaste vuote o riempite a verde, dove un tempo sorgevano le abitazioni. Proprio alla voce di Maria Vittoria Stefani lascio la conclusione di quella tragica esperienza:



“Del terremoto non ho un ricordo diretto; a me, allora piccolissima, rimase soltanto la sensazione di qualcosa di spaventoso e di ineluttabile e la visione di un terrore istintivo che per molti anni continuò ad apparire sulla faccia degli adulti ad ogni più lieve oscillazione, qualunque ne fosse la causa. Poi il tempo cancellò in gran parte i segni del terremoto; molte case furono restaurate, altre furono abbattute e spazi verdi sostituirono le macerie; la vecchia Barga mutilata riprese a vivere finché...”

Arrivò a distanza di venti anni la guerra e rimase ferma sul nostro territorio per molti mesi. Sul paese pioverono giorno dopo giorno le cannonate tedesche e caddero, in un terribile dicembre, anche le bombe americane: alla perdita di vite umane si aggiunse la distruzione e, sotto le macerie, altre memorie si dispersero.

Eppure questa vecchia Barga che già molti decenni or sono parve agonizzante al poeta Mario mazzoni, ha ancora molte cose da dire a chi si aggiri per le antiche strade con l'animo disposto a ricevere le sollecitazioni della sua storia millenaria”.

Per chi volesse approfondire l'argomento, suggerisco la lettura dell'articolo di P.G.Cecchi “Quei 22 secondi di terremoto a Barga nel 1920”, su www.giornaledibarga.it.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

TIZIANO PANDOLFO S

S.R.L.

SOA RINA Azienda Certificata

IMPRESA EDILE STRADALE
MOVIMENTO TERRA

Sede Legale: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo
Sede Operativa: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo
Tel. e Fax 0583 75 466
info@tizianopandolfosrl.it - www.tizianopandolfosrl.it

Il lodo di Pierino Bello

di Ivo Moriconi

Il territorio barghigiano tra il crinale appenninico e il Lago Santo, è sempre stato conteso fra le comunità di Pieve e S. Anna a Pelago e Barga.

I modenesi hanno sempre sostenuto che, poiché si trova sul loro versante, quel territorio appartiene a loro e numerose sono state le dispute.

La questione raggiunse il massimo livello nel XVI secolo, quando dalle liti tra pastori e boscaioli si passò all'interessamento dei sovrani, Cosimo I de' Medici e Alfonso II D'Este duca di Ferrara.

Riuscirono infine a mettersi d'accordo e a nominare un arbitro e lo scelsero nella persona di Emanuele Filiberto di Savoia, perché questi non era a conoscenza della questione ed era un loro "pari".

Emanuele Filiberto nominò il giurista di Alba, Pierino Bello (o Belli), appartenente ad una famiglia di bassa nobiltà, ma che si era distinto in precedenti opere giuridiche. Pierino Bello era esperto di diritto internazionale ed aveva già prestato la sua opera presso il Re di Spagna Carlo V; quindi Emanuele Filiberto riponeva in lui somma fiducia.

Pierino Bello discendeva da Bartolomeo (nonno) Pietro Antonio (padre) ed era il primo di quattro fratelli ed ebbe a sua volta sei figli, uno dei quali lo accompagnò sul posto della controversia.

Era nato ad Alba il 20 marzo del 1502 da una famiglia di piccola fortuna oltreché di piccola nobiltà; aveva studiato nell'università di Perugia (pare) e si era appunto fatto un nome presso la corte dei Savoia. Ricevuto l'incarico dal Duca, partì dalla capitale piemontese il 30 luglio del 1567, portando con sé il figlio Francesco e l'ingegnere Alessandro Berta. Giunse a Finale Modenese il 5 agosto da dove chiese al Duca di Ferrara di inviargli i suoi agenti muniti dei poteri di rappresentanza, sui luoghi contesi.

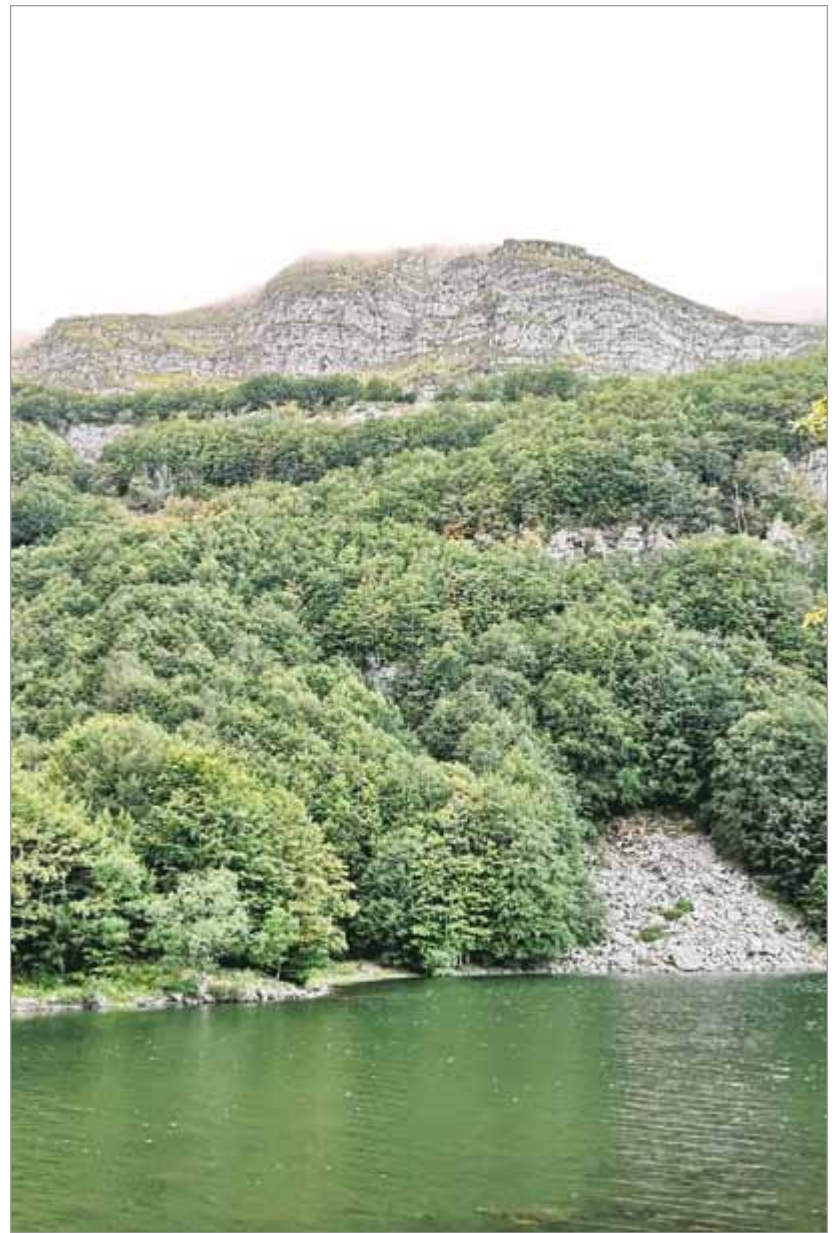
I delegati inviati dalle parti furono: il dottor Bartolomeo Bertazzoli per Alfonso D'Este e il dottor Giulio Del Caccia per Cosimo De' Medici.

A Pievepelago Pierino Bello ispezionò luoghi, esaminò parte delle prove addotte; quindi verso la metà di agosto si trasferì a Barga dove giunse il giorno 18.

Da Barga il 26 agosto scrisse al Duca D'Este annunciando di aver affidato al Dottor Bertazzoli un discorso sulla possibilità di giungere ad un accordo amichevole ed evitare una pronuncia giuridica, secondo un desiderio di Emanuele Filiberto che voleva evitare di dover scontentare una parte.

La risposta del Duca fu intransigente, così Pierino Bello si dovette assoggettare ad una ispezione del territorio molto impervio (consideriamo che il giurista aveva già 65 anni).

L'8 settembre inviò un partito d'accordo sia al Duca D'Este che al Granduca De' Medici, contenente un ampio ragguaglio sulle sue



Il Lago Santo e il crinale appenninico

opinioni. Pierino Bello si meravigliava di tanta questione per cose di così poco valore dal punto di vista esattoriale e le motivazioni modenesi erano suffragate solo da testimonianze e comportamenti, ma non da titoli e documentazioni, le quali erano possedute dai Barghigiani.

Lettere e risposte si intrecciarono fra il Giurista e il Duce D'Este che non accettava compromessi, a suo dire per difendere i suoi sudditi; nel frattempo il 24 novembre era rientrato a Torino ed aveva convocato le parti per il 20 febbraio 1568, sempre in Torino, per la pronuncia del lodo.

I Barghigiani consegnarono al Bello un lungo memoriale di confutazione delle tesi ferraresi, riportandosi al rogito del notaio Benedetto Pagnini del 1457 e ad un precedente lodo del 1420 redatto da una giuria pisana. Il memoriale fu talmente convincente, preciso e sostanzioso che contrapposto alle inesistenti teorie ferraresi fu decisivo per la sorte dell'arbitrato.

A questo punto la lite tra i due stati sovrani divenne importante e potenzialmente pericolosa. Furono coinvolti giuristi di chiarissima fama da tutti gli stati del nord Italia. La pubblicazione del lodo stesso fu sospesa fino a fine anno, ma nel mentre il Duca D'Este aveva querelato Francesco Bello perché, a suo dire, si sarebbe fatto corrompere.

Nel frattempo però Francesco era tornato in Appennino a fissare i termini dei confini che delimitavano i territori che il detto lodo assegnava a Barga. Il Lodo, o arbitrato, fu registrato nel 1569, o nel dicembre del 1568.

Pierino Bello morì a Torino il 31 dicembre del 1575 e, provvisoriamente tumulato nella chiesa di S. Agostino, poi, per disposizione del figlio Domenico, gran Cancelliere di Savoia, fu trasportato nel Duomo di Asti accanto alle ceneri della moglie, dove attualmente si trova.

TURISMO, NELLE STRUTTURE RICETTIVE SOLO UN BUON AGOSTO

BARGA - Nel bilancio turistico delle aziende ricettive presenti sul territorio del comune di Barga il segno più è arrivato quest'anno molto in ritardo, invece di iniziare nei mesi primaverili: solo il mese di agosto è stato degno di nota. Proprio in agosto si è lavorato in verità molto bene ed in alcuni casi con il tutto esaurito. Per il resto la stagione turistica, almeno quella dei mesi precedenti, è da dimenticare per le strutture di accoglienza come alberghi ed agriturismi, mentre hanno lavorato meglio gli affitti in appartamenti privati.

All'Agriturismo Al Benefizio sui colli vicino a Barga: "Siamo stati al completo per agosto mentre in settembre la situazione è molto stanca - ci dice **Francesca Buonagurelli** - Gli italiani hanno tutti le ferie ad agosto e a settembre senza gli stranieri siamo soli... Ovvio che non è stata nemmeno una "boccata d'aria" lavorare un mese su 6/7... non è servito nemmeno a pagare le bollette. E ora è l'inverno alle porte che ci spaventa... fino a maggio il rischio è incassare poco".

"Ad agosto inaspettatamente bene... quasi sempre al completo - ci dice **Beatrice Salvi** dell'Hotel Villa Moorings di Barga - Sono stati soprattutto turisti italiani ma si è visto anche qualche straniero (Regno Unito, Francia e pochi tedeschi e olandesi). C'è stata una forte richiesta per la settimana di Ferragosto soprattutto da

parte di italiani. Si è lavorato poi a fine agosto grazie al rally del Ciocco. Speriamo ora che per settembre movimento lo portino le manifestazioni della mountain bike previste al Ciocco. Certo l'aumento dei casi di covid anche nella nostra provincia non è certo di aiuto al turismo".

"A luglio si è lavorato una settimana e poi nelle due settimane dall'8 al 22 agosto. Per settembre meno - ci dice poi **Daniela Papi** dell'Agriturismo I Cedri di Albiano - A Luglio si trattava di visitatori dalla Danimarca, poi in agosto abbiamo avuto visitatori tedeschi ed infine italiani".

"Settembre? le previsioni sono negative. - dice invece **Gioconda Lorenzini** dell'Agriturismo I Cerrretelli di Tiglio - Nel mese di agosto abbiamo lavorato nelle due settimane a cavallo di Ferragosto e solo con turisti in prevalenza toscani o delle regioni limitrofe".

Martina Lunatici dell'Hotel La Pergola di Barga conferma il trend di molte di queste attività ricettive: "Agosto è andata un po' meglio soprattutto dalla settimana prima di Ferragosto e poi dopo quando si è lavorato con il rally del Ciocco; per settembre ci sarà da capire come sarà andata dopo gli eventi sportivi previsti al Ciocco... Ora poi con questa nuova crescita dei contagi non si sa che aspettarsi per i mesi a venire. Io però sono certa di una cosa: se ci sarà un nuovo lockdown per la nostra attività sarà la

parola fine. Non riusciremo a sostenere i costi di nuovi mesi di chiusura ed a poterci poi riprendere ancora".

Positivo è invece il giudizio di questi mesi che viene da **Il Ciocco Hotel & Resort** dove però molto si lavora anche con gli eventi sportivi: "In agosto abbiamo avuto il "tutto esaurito - ci dice l'amministratore delegato **Andrea Barbuti** - La settimana dopo Ferragosto c'è stato il Rally del Ciocco e abbiamo dovuto dire di no a molte richieste. Anche a settembre prevediamo un'occupazione molto alta, sostenuta in particolare dai Campionati italiani juniores e assoluti di Cross country che si terranno al Ciocco nelle due settimane centrali".

Adele Pierotti dell'Hostel Villa Gherardi: "La gente a giugno qui in Valle non è arrivata, a luglio poco ed invece nel mese di agosto c'è stato grande movimento ed abbiamo perfino dovuto dire no ad alcune persone. Il che dispiace sempre tanto visto la situazione. I clienti, quasi tutti italiani, soprattutto Toscani che si fermavano 2/3 giorni e che poi proseguivano ad altri posti. Tanti si sono fermati anche per una sola notte.

Peccato che il Rally non si sia svolto dopo Barga Jazz perché altrimenti avremmo prolungato un po' il movimento. Settembre per ora è stanca. Speriamo in un bel tempo prolungato e che i toscani e gli italiani abbiamo ancora voglia di girare per i week-end".

BENVENUTO A IL FOLLETO

BARGA - Sabato 8 agosto a Barga la presentazione ufficiale della nuova gestione della cartoleria che fino a luglio era di Erina Rossi e che ora è passata alla giovane Jessica Barbi di Coreglia. Il negozio si chiama ora Il Folletto e oltre ai servizi già offerti a breve sarà anche servizio fotocopie e stampe, ma anche oggettistica per le nascite.



Tanto l'entusiasmo della nuova proprietaria dell'attività che in quel giorno ha fatto festa con tutta la famiglia. Per l'occasione anche la presenza della sindaca Caterina Campani e naturalmente della vecchia proprietaria. La Campani ha consegnato una lettera ad Erina ringraziandola di quello che ha fatto in questi anni per Barga. Una pergamena è andata invece a Jessica con l'augurio di bene operare nella comunità Mentre rinnoviamo i nostri saluti all'Erina, porgiamo volentieri i nostri auguri di buon lavoro a Jessica.

autoservizi
BIAGIOTTI
Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
Servizio TAXI + 39 0583 75113
+ 39 393 9451999
TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA
www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

TANTE NOVITÀ IN RETE PER IL CMF

FORNACI - Sempre più presente anche in rete il Centro Medico di Fisioterapia di Fornaci, che dal gennaio scorso ha iniziato un nuovo percorso con la carissima Antonella Miglianti, coadiuvata dal figlio Andrea Bertolozzi, a portare avanti l'attività della CMF snc. Il tutto affiancati dalla grande professionalità e competenza quotidiana delle fisioterapiste Olga Lucchesi e Tiziana Biglia.



A promuovere ancor di più il grande lavoro di questa importante ed affermata realtà del nostro territorio è arrivata adesso anche una nuova pagina Facebook (CentroMedicodiFisioterapiaSNC). Basterà poi mettere il vostri "Like" per essere costantemente aggiornati sui servizi, le iniziative e le informazioni del Centro Medico di Fisioterapia, che come sempre ed ora più che mai (grazie ad uno staff attento e preparato, grazie all'uso di macchinari con tecnologia d'avanguardia e alla terapia manuale sempre in continua formazione) è uno dei luoghi privilegiati e più affidabili per la riabilitazione ortopedica sia pre che post intervento, per protesi, fratture, per il riequilibrio e potenziamento muscolare considerando anche tutta la traumatologia e per molto altro ancora. Con tutti i tipi di patologie o di problematiche, insomma, ogni paziente potrà trovare beneficio e soluzione sotto le mani esperte dello staff del centro medico di fisioterapia.

Oltre alla pagina Facebook è attivo anche il sito internet del CMF (www.centromedicofisioterapia.it)

Se cercate info o volete prenotare delle sedute fisioterapiche o visite specialistiche è inoltre possibile scrivere un messaggio al numero 347 3690366 o telefonare al numero 058386321.

È inoltre possibile inviare una mail a: centromedicofisioterapia-snc@gmail.com

Per conoscere le attività del Centro Medico di Fisioterapia che si trova in loc. Mencagli, tra Fornaci di Barga e Ponte all'Ania, è possibile anche visitare la pagina Instagram: @cmfisioterapiasnc

IL NUOVO CONAD CITY DI BARGA

Una bella novità commerciale per Barga

BARGA - Il 6 agosto Barga ha visto l'inaugurazione della nuova sede del supermercato Conad City di Barga che ora si trova nel complesso commerciale di via Canipaia, accanto alla Farmacia Simonini ed al Bar Nardini.

Il supermercato è presente a Barga dai primi anni '80 ed era sempre stato ospitato nella ex sede in via Roma, in quella che in precedenza era una discoteca. Ora Conad ha cambiato la sua sede con notevoli vantaggi dal punto di vista dei parcheggi offerti ai clienti e della logistica, ma non solo. Il nuovo supermercato è infatti una bella novità; molto accogliente e funzionale ed offre un banco forno, gastronomia e macelleria da gran supermercato che mancava nella vecchia sede e che rende merito alle esigenze di Barga. Il tutto nel complesso dell'ex rimessa Clap e prima Nardini, di proprietà Cardella-Mori che ora trova finalmente una sua completa collocazione e che sarà un bel punto di riferimento nella vita commerciale della cittadina con il supermercato, il Bar Nardini e la Farmacia Simonini.

All'inaugurazione oltre alla capoparea di Conad del Tirreno, Barbara Vannucci e a Massimo Ciucchi, responsabile rete soci Toscana Conad in rappresentanza di Conad, tra gli altri la sindaca Caterina Campani che ha ricordato l'impegno di chi sta sul campo ogni giorno in questo supermercato e che anche nei momenti difficili del lockdown si è sempre distinto per la gentilezza e la professionalità. A fare gli onori di casa invece Roberta Rocchiccioli, socia Conad che gestisce i punti vendita di Barga e Castelnuovo. Non è mancata anche la benedizione di rito impartita dal proposto don Stefano Serafini

All'interno del nuovo Conad di Barga lavorano quindici dipendenti il che, soprattutto in un periodo difficile come l'anno che stiamo vivendo, è sicuramente un segnale importante e positivo.

Buon lavoro a tutti loro e complimenti a tutti i responsabili e ai dipendenti di Conad per l'ottimo lavoro.



Alcune immagini dall'inaugurazione del nuovo supermercato Conad City di Barga lo scorso 6 agosto

Albergo Ristorante LA TERRAZZA

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

CMF Centro Medico di Fisioterapia
Direttore responsabile Dott. G. Benigni

Riabilitazione post traumatica
Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata

Affidati alle nostre mani
Loc. Mercagli (zona Brico) Ponte all'Ania
tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - info@centromedicofisioterapia.it
www.centromedicofisioterapia.it



CONAD

Persone oltre le cose



*Dal 6 agosto vi accogliamo,
con la cura e l'entusiasmo
di sempre, nel nuovo*



CONAD

CITY

**A Barga, in Via Canipaia
Telefono 0583 711452**

RALLY DEL CIOCCO INEDITO E BELLISSIMO



IL CIOCCO - Non ha deluso le attese il 43esimo rally del Ciocco e della Valle del Serchio in questa inedita versione estiva andata in scena sabato 22 agosto, con tante rivoluzioni di percorso e non solo imposte dall'emergenza covid; prima tra le quali, la non apertura al pubblico delle prove.

Da registrare il primo successo nella corsa garfagnina di un grande Andrea Crugnola che ha battuto Giandomenico Basso. Paolo Andreucci con Anna Andreussi ha fatto invece corsa a parte imponendosi nella categoria R2.

Sulle strade infuocate del Ciocco, in un clima torrido, si è insomma consumato il secondo atto del Campionato italiano 2020 che un po' come tutto (e tutti) ha sofferto l'effetto della pandemia da covid-19. Record di partecipanti: 121 gli equipaggi al via dei 123 iscritti, la giornata è stata splendida, tipicamente estiva, con davvero un gran caldo a farla da padrone.

Non c'è stato il pubblico, se non qualche appassionato che ha popolato il percorso pur con i divieti in atto. È stato senza dubbio un dispiacere (oltre che un danno economico per tutta la zona) non vedere il gran popolo del rally in giro per la Valle del Serchio...

Per quanto riguarda la cronaca, alla fine della gara il varesino Crugnola è stato davanti a tutti. Tra le R2 ha dominato Paolo Andreucci (15esimo assoluto), al debutto con la nuova Peugeot 208 Rally 4. Infine nel trofeo Rally Zona eccellente prova di Luca Panzani che ha vinto con pieno merito con la collaborazione del barghigiano Francesco Pinelli alle note.

Così è andato agli archivi un "Ciocco" strano ma bellissimo, corso in un caldo infernale e che ha riproposto i protagonisti di un CIR 2020 tutto da vivere.

CONCLUSA L'ESTATE DEL JUDO CLUB



FORNACI - Con venerdì 21 agosto si è concluso il percorso sportivo del Judo Club Fornaci nell'ambito della sede estiva del Campone.

La necessità di spostarsi in esterna era scaturita dal fatto che a causa del Coronavirus le attività sportive di palestra erano state sospese per tre mesi. L'impegno della Associazione era stato quello di far recuperare le lezioni previste dagli orari di palestra. Così alla fine è stato, con grande partecipazione ed entusiasmo, per tre mesi. In giugno, luglio ed agosto sul manto verde e sulla pista di atletica del Campone, si sono alternati tutti i corsi presenti in palestra tra cui Judo, Karate Do, Aikido, Kendo, Difesa Personale, Potenziamento Muscolare, Danza Ritmica e Acrobatica, Ginnastica Dolce e Adulti, Aereogag e Zumba.

Grande apprezzamento non è mancato alla fine, da parte dei soci, per tutti gli Insegnanti Tecnici per il loro impegno. E' proprio questa grande partecipazione che ha spinto il gruppo di ballo "Le Koala", coordinate dalla Prof.ssa Lucia Lucchesi, a preparare anche un video con una coreografia studiata e montata durante le lezioni estive al Campone. Un lavoro che ha voluto essere un messaggio di speranza per una rinascita ed un ritorno alla normalità in occasione della riapertura della Palestra Judo Club Fornaci avvenuta lo scorso lunedì 7 settembre.

Intanto al Campone vanno invece avanti le attività del Campo Scuola Estivo che, terminerà come ogni anno con l'inizio dell'attività scolastica e quindi il 15 Settembre. Il progetto, con la presenza giornaliera di oltre 60 partecipanti, ha confermato la validità della proposta del Campone.

**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**



FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



GLI AMATORI CASTELVECCHIO RIPARTONO

CASTELVECCHIO PASCOLI - Dopo la pausa forzata che ha interessato anche il calcio amatoriale, si riparte con tante novità nella A.S.D. Castelvechio Pascoli militante in seconda serie amatori A.I.C.S.

Partiamo dalla società con i nuovi e vecchi membri a comporre un organigramma radicalmente cambiato a partire dal nuovo presidente Maurizio Bonaldi e vice presidente Daniele Biagioni e tutti i consiglieri, partendo prima dalle riconferme Luca Maistrello, Tommaso Torri e Paolo Rossi ed i nuovi membri che ne fanno parte Malcolm Tognarelli, Paolo Cheloni, Alessio Tognarelli, Tiziano Capannacci, Renato Pellegrinetti, Giampiero Chiesa, Roberto Frati, Maurizio Pieroni, Angelica Onesti, Stefano Graziani e non per ultimo Marco Bonini, l'ex sindaco di Barga.

Per quanto riguarda la rosa si registrano già due nuovi rinforzi per la squadra: Nicola Benedetti, ex capitano del Gallicano, militante in seconda categoria ed un grande ritorno, Marius Dumitru, attaccante che ha già regalato tante gioie ed altrettanti goal alla compagine bianco rossa e che ha dovuto abbandonare due anni fa per motivi personali; ora rientra con tanta voglia e tante motivazioni per fare bene nella nuova stagione.

In generale l'obiettivo è quello di affrontare nel modo migliore il prossimo campionato. La voglia è tanta e l'entusiasmo è alle stelle a Castelvechio e per tutti c'è un solo obiettivo: rendere ancora più grande la A.S.D. Castelvechio Pascoli.

Ovviamente, covid-19 ed eventuali problematiche di ripartenza permettendo...



FILECCHIO WOMEN, MERCATO AL TOP



FILECCHIO - Un gran bel mercato quello delle Filecchio Women per affrontare il prossimo campionato di serie C. Le date ufficiali per la ripartenza sono il 20 settembre per la Coppa Italia e l'11 ottobre per il Campionato. Speriamo che non ci siano intoppi legati al coronavirus...

I nomi arrivati testimoniano la volontà della società di essere protagonista e di voler ben figurare in quello che si prospetta un impegnativo campionato.

I colpi di mercato sono davvero importanti. Partiamo dall'attacco dove le nuove sono Jessica Di Lupo proveniente dallo Spezia, attaccante esterno e una calciatrice che non ha bisogno di troppe presenze: Patrizia Caccamo attaccante dal passato illustre vincitrice di un campionato di serie A con la Fiorentina. Il reparto d'attacco è completato dalle riconfermate Benedetta Fenili e Giulia Paoli.

Fa ben sperare anche il centrocampo, con l'arrivo dalla serie A di Elisa Caucci, per una decina d'anni capitano dell'Empoli in serie B e poi in A. Altro notevole rinforzo è stata la lucchese Valentina Bengasi, proveniente dallo Spezia in C, ma con trascorsi anche in B. L'ultimo colpo di mercato è stato Arianna Cirillo, esterno di centrocampo; colpo notevole visto che era destinata alla serie B dove la voleva il Cesena; proviene da un'esperienza nel calcio statunitense. Sono sette poi le ragazze confermate a centrocampo e già protagoniste della vittoriosa stagione passata.

Tre gli innesti di livello nel reparto difensivo tutte provenienti dallo Spezia: Clizia Lehmann, centrale di difesa, brava nell'interdizione e che è in grado di leggere in anticipo le mosse dell'avversaria grazie all'esperienza maturata in serie B e poi in C; Benedetta Tognarelli, anch'essa profonda conoscitrice della C; Giulia Nellini, esterno inesauribile, macinatrice di chilometri sulla fascia. Tre ottimi acquisti che si vanno a sommare a due conferme affidabili come Carolina Angeli e Francesca Cantini.

Per quanto riguarda i portieri, con la confermatissima Lisa Marchetti, è arrivata in maglia gialloverde, a titolo definitivo dall'Empoli, Bianca Bigalli classe 2001, cresciuta nelle giovanili empolesi e titolare della squadra primavera.

ANCORA BENE ERICA SANTI A CAREGGINE

CAREGGINE - Si è conclusa Domenica 30 Agosto l'edizione virtuale della Isola Santa - Careggine, corsa che dal borgo di Isola Santa arriva fino all'altopiano di Careggine: quattordici chilometri immersi nella natura garfagnina, con una salita lunga circa dieci chilometri e arrivo in discesa sotto l'arco di Careggine.

Anche questa manifestazione, causa le misure anti covid, per gli atleti si è svolta in "solitaria" nel senso che è stato messo a disposizione un periodo di diverse settimane per percorrere il percorso; faceva fede il tracciato GPS che ogni atleta doveva presentare all'organizzazione.

La manifestazione organizzata anche quest'anno dal GP Parco Alpi Apuane Team Ecoverde, valida per il 17° Trofeo Parco Apuane, ha assegnato domenica 30 agosto, il Memorial Franco Bianchini al gruppo più numeroso e il Trofeo Iacopina Poli al primo uomo e alla prima donna. Sono stati oltre 150 gli iscritti all'evento con oltre 100 atleti che hanno terminato la prova.

Tra i partecipanti si è messa in evidenza la barghigiana Erica Togneri che corre per l'Atletica Castello e che con il tempo di 1h09'46" ha staccato il biglietto per il secondo posto nella classifica assolute donne.

Le premiazioni sono avvenute a Careggine, alla presenza del Sindaco Lucia Rossi e del vice Sindaco Andrea Conti che hanno consegnato al GP Parco Alpi Apuane Team Ecoverde il Trofeo Franco Bianchini per la società più numerosa e il Trofeo Iacopina Poli per il primo uomo e prima donna assoluti, cioè a Fabrizio Ridolfi e Damiana Lupi.

Per la cronaca alla competizione di Barga era presente anche Stefania Giovannetti per il Gruppo Marciatori Barga che ha ottenuto un ottimo piazzamento.



TENNIS, I CAMPIONI... D'INVERNO

BARGA - Si è svolta in una calda serata estiva, nel mese di agosto, la finale dei 5 gironi del Campionato Invernale del Tweener Club Barga che era stato interrotto a marzo causa covid.

Le sfide sono riprese a fine maggio con la riapertura del Circolo e conclusesi con una bella serata sociale organizzata alla perfezione grazie al Presidente del Tweener Club Marco Passarini, il suo staff e i suoi collaboratori.

Ecco i vincitori: GIRONE A: Francesco Martini; GIRONE B: Alessandro Gaspari; GIRONE C: Sirio Pellegrini; GIRONE D: Filippo Marconi; GIRONE A SPECCHIO C/D: Tania Franchini



Al Ciocco gli italiani MTB di cross country

IL CIOCCO – Il Ciocco Bike Circle sempre più candidato alla palma del migliore *bike park* italiano, grazie alle molteplici possibilità offerte dai tracciati e dalle strutture della tenuta di Monte San Quirico che non a caso negli ultimi anni ci sta regalando appuntamenti nazionali ed internazionali legati alla bike nelle sue diverse discipline.

In questo settembre sbarca al Ciocco la disciplina principe della mountain bike, il *Cross Country*, con il campionato italiano giovanile (12 e 13 settembre) ed infine il campionato italiano elite, master, junior e e-mtb di XCO (cross country), il 18, 19 e 20 settembre; il tutto sotto l'egida della Federazione Ciclistica Italiana e l'organizzazione naturalmente del Ciocco Bike Circle.

Nel mese di agosto a visitare e validare i bellissimi percorsi di gara sono giunti anche Paolo Garniga Presidente Settore Fuoristrada Nazionale della FCI e Mirko Celestino Commissario Tecnico Nazionale XCO-XCM (Cross Country e Cross Country Marathon), che alla fine ha anche collaborato insieme a Diego Benassi, per l'organizzazione, alla realizzazione del tracciato.

“L'impianto del Ciocco Bike Circle lo trovo migliorato anno dopo anno e sempre più protagonista – aveva detto il presidente Garniga – Sono tre anni che siamo qua con diversi eventi e ora arriviamo ad un campionato italiano giovanile e ad un campionato italiano assoluto. Due eventi importanti in una settimana e questo la dice lunga sulle capacità organizzative e le opportunità che offre questo sito”.

Va detto che il Ciocco ha agganciato il treno del campionato italiano quasi all'ultimo tuffo ma con grande determinazione. La gara del campionato italiano XCO avrebbe dovuto tenersi in agosto in Trentino, ma dalle autorità locali, causa le restrizioni coronavirus, non è arrivato il via libera. Il Ciocco però si è fatto subito trovare pronto alla richiesta della FCI di ospitare la competizione. Andrea Barbuti, amministratore delegato del Ciocco, non ha perso tempo confermando le date del 18, 19 e 20 settembre.

Gli italiani di XCO sono senza dubbio un ulteriore grande passo in avanti per una struttura che vuole tornare ad essere sempre più protagonista sportiva per le bike. Ma il bike park del Ciocco con le sue molteplici iniziative offre un notevole sbocco anche per il comparto turistico della valle del Serchio che può valorizzare così le sue peculiarità (che indubbiamente ci sono) proprio per il turismo legato alla bike.

Intanto, ai primi di settembre il Ciocco ha anche ospitato il raduno della nazionale femminile di mountain bike in preparazione dei prossimi appuntamenti con l'europeo e il mondiale. Con il commissario tecnico Celestino hanno avuto modo di conoscere i percorsi di gara esprimendo giudizi positivi sui tracciati. Durante il raduno anche una visita ufficiale a Barga ricevute tra gli altri dalla sindaca Caterina Campani e dalla pluricampionessa di MTB e ora consigliera Beatrice Balducci.

Nelle foto in alto, due immagini della nazionale italiana femminile di Mountain Bike



I SUCCESSI DELL'ATLETICA BARGHIGIANA

FIRENZE - Partecipazione di quantità e di qualità per gli atleti del Gruppo Marciatori Barga ai campionati toscani assoluti e promesse (20-22 anni) di atletica leggera svoltisi nel capoluogo toscano il 17-18-19 agosto. Nella irreale atmosfera dell'emergenza sanitaria, che impone competizioni senza pubblico e con premiazioni ridotte, le gare del "Ridolfi" hanno mostrato buona partecipazione di atleti e risultati di buon spessore. Quattro ragazze di casa nostra, come sempre in maglia Atletica Virtus Lucca, con, su tutte, la vittoria nel salto in alto di Idea Pieroni, il secondo posto tra le promesse della discobola Viola Pieroni e il terzo assoluto negli 800 di Clarice Gigli che lima il personale di ancora 5 decimi. Misure ordinarie per le sorelle di Filecchio ma accento sulla mezzofondista di Castelvecchio, che rispetto allo scorso anno si è migliorata di ben 3 secondi. Si è poi rivista in pedana Veronica Biagiotti, che ha lanciato il disco quasi a 30 metri, miglior misura in questo anno di rientro alle competizioni. Nel settore maschile altra medaglia di argento per il nostro rappresentante negli 800, categoria promesse, Davide Bertoli, con un tempo discreto considerando lo stop agli allenamenti per le meritate ferie.

Luigi Cosimini

 **Lunatici**

LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA

VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543

MAZDA CX-30
IL CROSSOVER ANCHE IBRIDO
a partire da 24.750 €

con gli Ecobonus Mazda e gli incentivi statali,
a settembre hai fino a 5.000€ di vantaggi in caso di rottamazione.

 **mazda**

